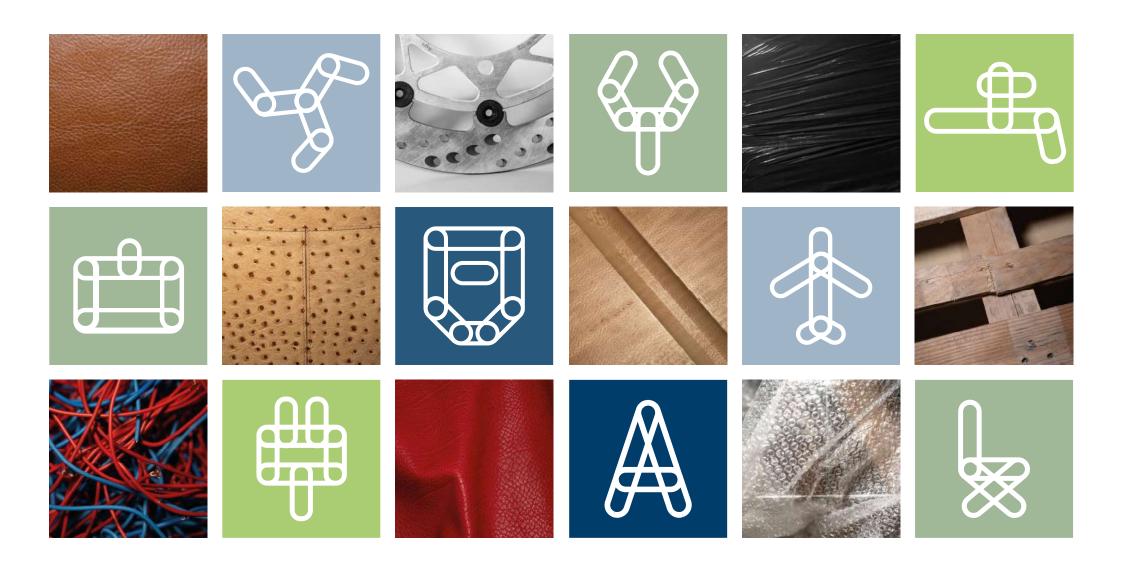
ASLAM

bilancio sociale 2022-23







Per educare, occorre vedere il frutto dentro il seme.
Per insegnare il lavoro, serve immaginare le competenze di domani.
Per appassionare a una storia, bisogna incontrare la persona, scoprire il suo talento.

ASLAM: il tuo posto nel mondo.

Indice

Lettera di benvenuto04 Angelo Candiani, Presidente							
Identità ASLAM06							
Una storia che continua07							
II mondo ASLAM08							
La filiera formativa: sinergie per competere10							
Professionisti per i professionisti12 •Chi sa fare insegna •Parola ai docenti							
Le Persone15 •In ASLAM mi sento a casa							

•Una strada per ciascuno
HR: crescere per far crescere18
Organigramma22
Highlights 202223
Ho bisogno di un giovane su cui investire24 Carlo Carabelli, Direttore Generale
Multiculturalità
Lotta alla dispersione scolastica29 •Stage in azienda: un'occasione preziosa

Donne e STEM 31 •Pregiudizi da abbattere
Didattica: insegnare e imparare
sfruttando ogni occasione32
•Convivenza al Monastero
Santa Croce
•Esplorando orizzonti:
viaggio ad Anversa
•Il teatro: acceleratore
di Soft Skills
•L'handling aeroportuale:
un mondo da scoprire
Riqualificazione per adulti:
una sfida attuale35
Rispondere alle esigenze
emergenti37
•ll caso della mobilità verticale
Storie di riscatto personale40
•Il lavoro ti verrà a cercare
•Cosenza - Milano, destinazione
futuro

Milano in 15 Minuti: lo sviluppo di ISPEL43
Comunicare il mondo ASLAM46
Progettare il futuro: interventi dei Direttori di Filiera
di mano e un approccio sostenibile •Il valore dell'artigianato, l'importanza del Made in Italy



I	NUMERI ASLAM	.59
I	dati di bilancio 2022-2023	



Il Presidente Angelo Candiani

Il fatto più significativo nell'anno trascorso è stato aver accompagnato il nostro amico Salvatore alla sua salita al cielo.

Tutti noi abbiamo imparato molto da lui.

lo, in particolare, ho gustato la sua affezione per quest'opera e il suo senso di appartenenza responsabile, anche quando era già in pensione.

Desidero ricordarlo in questo Bilancio Sociale condividendo una delle tante riflessioni emerse nei dialoghi con lui negli oltre vent'anni di lavoro comune.

Nei primi anni duemila, ASLAM aveva iniziato a fare delle "proposte ambiziose". Offrivamo corsi che avevano contenuti richiesti dalle aziende in un momento di fortissima innovazione tecnologica-professionale e li proponevamo a ragazzi che apparivano inadeguati ad accettare le nostre proposte.

Ma noi, molto determinati, andavamo avanti... poi i problemi non ci mancavano. Come oggi, d'altronde.

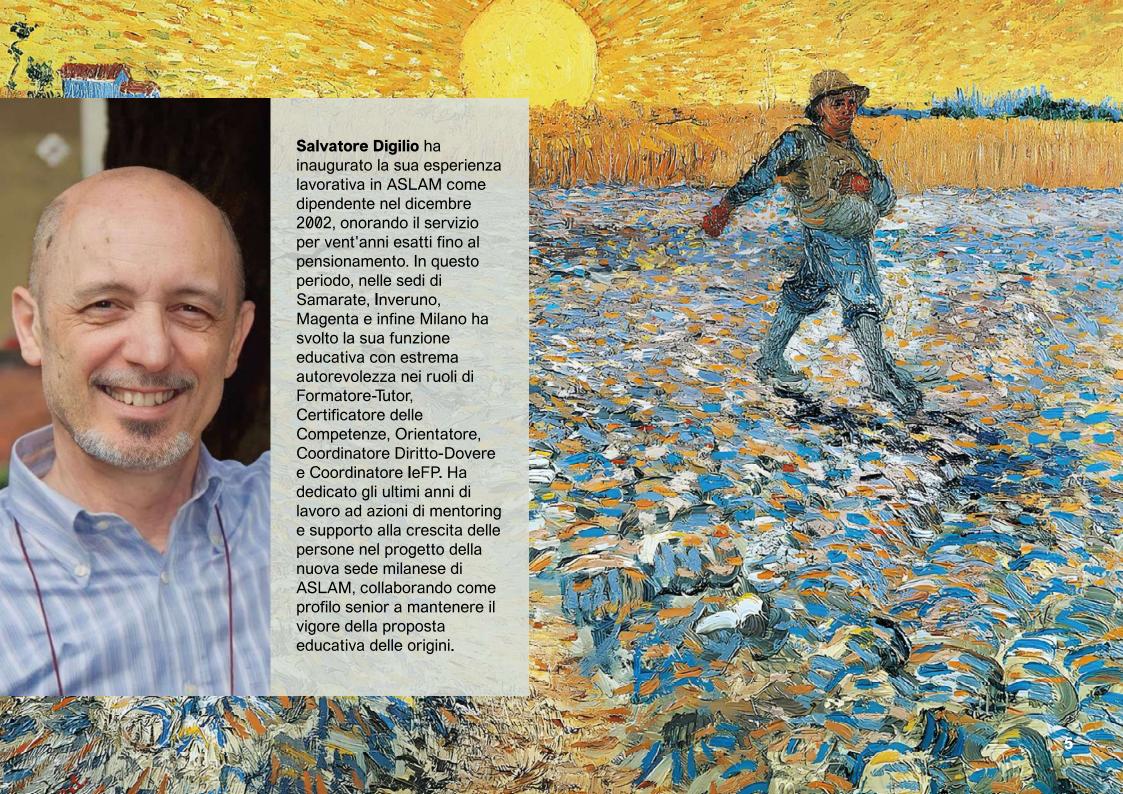
Un bel giorno, in un dialogo molto serrato con Salva, lui fa questa sintesi: "... ma sì, in fondo noi non siamo altro che seminatori: il nostro compito è seminare bene e tanto. Poi, cosa sboccerà lo vedremo".

Ancora oggi questo è il nostro compito, nel tempo abbiamo imparato che, appena vediamo sbocciare qualcosa in qualcuno, lo coltiviamo. Anche quest'anno il Bilancio Sociale ci stupisce: quanto abbiamo seminato e quanto è sbocciato!

Ci auguriamo di non stancarci mai, soprattutto di seminare.

Chiunque può unirsi a noi su questa strada.

Augolout.



Identità ASLAM

Connettiamo, creando occasioni di dialogo e reciproco sviluppo, i tre protagonisti della formazione professionale: gli studenti, le aziende e il territorio di riferimento.

Osservando e confrontandoci con questi tre soggetti, diamo vita a tutte le nostre proposte formative.

MISSION

Ogni giorno i nostri insegnanti trasmettono agli studenti la passione per il lavoro, introducendoli alla scoperta del proprio potenziale e innescando in loro lo sviluppo di competenze tecniche di elevato livello.

A stretto contatto con le comunità del nostro territorio, formiamo figure professionali realmente richieste dalle aziende.

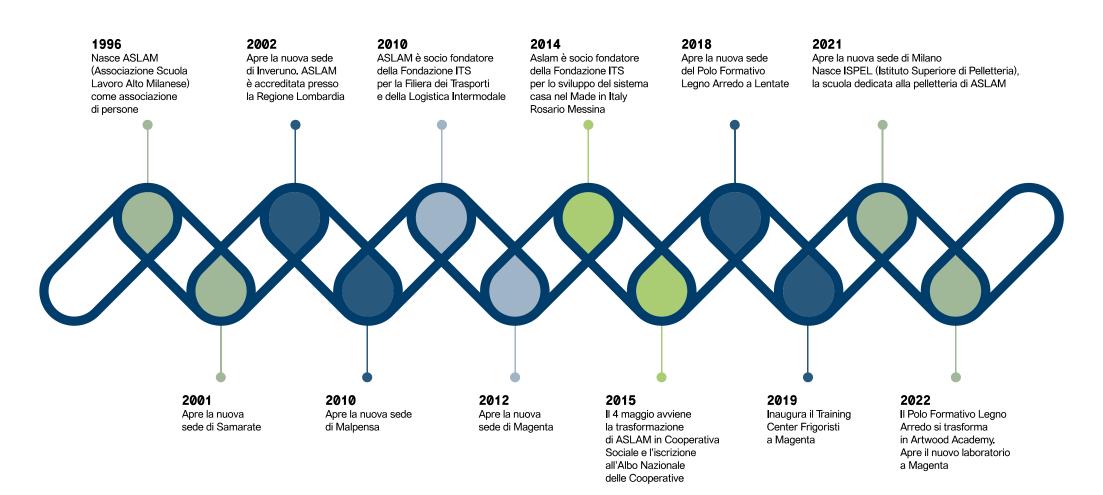
PURPOSE

Esistiamo affinché i nostri studenti scoprano il contributo che possono portare nel mondo, nella società.

VISION

Ci impegniamo per sviluppare un sistema in cui la formazione professionale rappresenti un investimento per il proprio futuro: un'occasione altamente qualificante, per approfondire e mettere a frutto i propri talenti, per comprendere quell'unicità di cui ciascuno è portatore.

Una storia che continua





Le filiere FORMATIVE



Operatore riparazione veicoli a motore -







aeromobili

MALPENSA

MALPENSA

Tecnico riparazione veicoli a motore aeromobili

MILANO E MALPENSA

Operatore dei sistemi e dei servizi logistici

MILANO E MALPENSA

Tecnico dei sistemi e dei servizi logistici

MAGENTA

Operatore termoidraulico

MAGENTA

Tecnico termoidraulico

MILANO E MAGENTA

Operatore elettrico

SAMARATE

Operatore meccanico

MILANO

SAMARATE

Tecnico elettrico **Tecnico** meccanico

MALPENSA

Tecnico per la produzione e il montaggio in ambito meccanico e aereonautico

Manutenzione Progettazione degli e montaggio areomobili nelle costruzioni Cat. B1.1 areonautiche

Easa Part 66

Montaggio velivoli ad ala fissa

MALPENSA

MILANO

•Tecnico per la gestione del trasporto passeggeri •Tecnico per la logistica intermodale e le spedizioni

MILANO

Logistica intermodale e sostenibile

MALPENSA

Logistica sostenibile

MAGENTA

Tecnico progettista e manutentore di sistemi per la refrigerazione industriale, commerciale e dei trasporti

MILANO

Tecnico manutentore di ascensori. montacarichi e piattaforme elevatrici

SAMARATE

Tecnico Progettista per l'automazione e i Sistemi Meccatronici Integrati

MILANO

Robotica, sistemi meccatronici e additive manufacturing

MALPENSA

Meccatronica per l'Industria 4.0 Meccanica e **Aeronautica**





MILANO

· Macchinista Ferroviario (merci e passeggeri)

zionale ferroviario

· Capotreno Tecnico polifun-







MAGENTA

Operatore meccanico saldocarpentiere

MAGENTA

Tecnico meccanico saldocarpentiere

MAGENTA

Tecnico per la progettazione e realizzazione di prodotti industriali - Lavorazione e giunzione di componenti meccanici

LENTATE

Operatore del legno

LENTATE

Tecnico del legno

LENTATE

Tecniche di Prototipazione 4.0 nel Legno Arredo

zione e sviluppo

LENTATE

- · Design Sostenibile e Industrializzazione nel Legno Arredo
- · Digital Marketing e Internazionalizzazione Legno Arredo



MILANO

Operatore alle lavorazioni di pelletteria

MILANO

Tecnico alle lavorazioni di pelletteria

MILANO

Tecnico Modellista - Progettaprototipi e accessori in pelle

> **Formazione** continua e permanente. Servizi di avviamento al lavoro

La filiera formativa:

Sinergie per competere

Da sempre ASLAM progetta i propri percorsi ascoltando le esigenze delle aziende. Con i suoi percorsi contribuisce a rispondere al costante fabbisogno di competenze tecniche, formando persone e professionisti che sappiano mettere a disposizione delle realtà aziendali le loro capacità.



ASLAM, insieme alle Fondazioni ITS di cui la Cooperativa è partner, realizza corsi in filiera di Formazione Professionale, Superiore, continua e permanente. Offre, inoltre, **servizi di avviamento al lavoro** negli ambiti e nei territori in cui operano le sedi.

ASLAM coinvolge, quindi, molteplici attori in ogni fase della progettazione dei percorsi: dalla programmazione dei moduli formativi, alla ricerca di attrezzature adeguate in laboratorio, dalla comunicazione del corso agli stakeholder esterni, fino alla fase di reclutamento vera e propria.

Tutto questo genera benefici per le filiere formative. Contribuisce, infatti, alla circolazione di informazioni virtuose, che allargano le aree di competenza delle singole filiere, arricchendole di contenuti nuovi e dandole la possibilità di approfondire sempre di più un mercato del lavoro in continua trasformazione, dove l'interconnessione di competenze tecniche rappresenta la vera ricchezza e il vero elemento propulsore dell'innovazione.



Professionisti per i professionisti:

Chi sa fare insegna.

In Aslam il mondo del lavoro entra in aula: **la maggior parte dei docenti tecnici sono professionisti,** pensionati o tutt'ora impegnati nella loro attività, con un bagaglio di competenze e passione. Grazie all'esperienza maturata sul campo condividono con i giovani allievi i segreti del loro mestiere.









La **sinergia tra Aslam e il mondo del lavoro** è origine e fondamento del metodo che guida la proposta formativa in tutti gli indirizzi attivi e risponde alla duplice necessità di avere lavoratori competenti e una formazione appassionante.

Architetti, elettricisti, falegnami, programmatori: avere come docente un professionista per cui i contenuti del proprio lavoro sono i medesimi della docenza, è fondamentale per offrire una didattica che accompagni i ragazzi verso il mondo del lavoro e risponda alle esigenze reali delle aziende. Chi ha lavorato per una vita intera può così trasmettere, a chi si sta avviando verso il mondo del lavoro, conoscenze tecniche e trasversali, in primis la passione. Infatti, accompagnare un giovane nella crescita umana e professionale non passa solamente dalla acquisizione di conoscenze tecniche, ma

anche dal **potenziamento delle capacità umane** e relazionali che, chi è disposto e desideroso di insegnare ai ragazzi, trasmette anche implicitamente. ASLAM promuove quindi un **metodo di insegnamento appassionante**, un alto livello di preparazione tecnica e la conseguente possibilità per gli studenti di entrare nelle aziende con capacità superiori e muoversi fin da subito nell'ambito lavorativo con efficienza ed efficacia.

Una maggiore soddisfazione per gli studenti, un vantaggio competitivo per le aziende.



"Ma chi avrebbe mai pensato che, a sessant'anni, il Berry l'avrebbero chiamato Prof."

"Dopo quarant'anni da artigiano in un modesto laboratorio mi sono trovato catapultato in una dimensione fatta da una struttura e un laboratorio spazioso luminoso, attrezzato di tutto punto dove è impossibile che non ti venga la voglia di fare. Penso che la mia missione sia far innamorare i ragazzi al mestiere del falegname. Un lavoro che implica per forza l'uso sapiente delle mani: quell'uso che la maggior parte di loro ha quasi dimenticato, vuoi per la costante distrazione dello smartphone, sempre tra le loro mani, vuoi per la fatica che un mestiere così meticoloso richiede.

Ho notato, infatti, che i ragazzi hanno perso il senso della tridimensionalità e delle proporzioni.

Durante i tre anni di lavoro in questa scuola mi è stata data la possibilità di insegnare letteralmente un mestiere a ragazzi provenienti da tante parti del mondo. La maggior parte di loro era volonterosa e curiosa di imparare e con loro spesso si è instaurato un rapporto molto costruttivo, che mi ha permesso di trasmettere più di quello che pensavo. La cosa più bella è che, sentendo le storie di tanti di loro, sono io il primo ad aver imparato moltissimo.

Devo ringraziare ASLAM, inoltre, per avermi fatto fare l'esperienza più bella della mia vita in Costa d'Avorio, coinvolgendomi nel Progetto Dignitè, nell'ambito del quale ho conosciuto una realtà suggestiva, di cui fatico a trovare parole esatte per descriverla, come l'Africa: occorre viverla per capirla.

il Berry



IL PROGETTO DIGNITÈ (Developper des initiatives Gagnantes, Novatrices

(Developper des initiatives Gagnantes, Novatrices et Inclusives pour le Travail et l'Emploi)

Promosso da Fondazione AVSI in partnership con **Artwood Accademy**, è un progetto partito nel 2022, volto alla formazione in Costa D'Avorio di **artigiani locali del legno**.

I tecnici di Artwood Academy hanno proposto diverse attività pratiche e teoriche: temi tecnici, sicurezza del lavoro, sviluppo dell'imprenditorialità condivisa, utilizzando strumenti digitali e sessioni di lavoro in loco.



Le **Persone**

Un'impresa sociale è un organismo fatto di persone che mettono in gioco professionalità e passione per costruire uno spazio dove **continuare a crescere insieme.**

Ogni personalità può svilupparsi, giorno dopo giorno e all'interno del proprio ambito, proprio perché inserita in un universo più ampio che stimola e arricchisce la persona in tutti i suoi aspetti, non solo quello professionale.





Cristina Tosatti

In ASLAM mi sento a casa

Ho iniziato nel settembre del 1999 quando, in una giovanissima ASLAM, stavano cercando una persona per rendicontare i progetti finanziati da Regione Lombardia. Mi ero appena iscritta al centro per l'impiego e, poco dopo, sono stata chiamata qui per un colloquio, che si è poi trasformato in una collaborazione e che, inizialmente, avrebbe dovuto durare quattro mesi. Ricordo che all'epoca i rendiconti erano tutti cartacei: avevamo un'aula che conteneva soltanto carta e faldoni, chili su chili di documenti da portare in giro. La cosa bella è che io ero appena uscita da Economia e Commercio e non avevo la minima idea di come si impostava un rendiconto... ma neanche loro, quindi abbiamo imparato insieme.

Nello stesso periodo, un commercialista che conoscevo mi ha proposto di entrare nel suo studio con un compito di responsabilità. Ci ho pensato un po' su e poi ho deciso di rimanere in ASLAM, perché allora era un ambiente piccolo ed eravamo molto uniti. Sono rimasta per una sorta di familiarità, di ambiente, di belle sensazioni: mi sono sempre trovata bene.

Nel 2010 volevo imparare qualcosa di nuovo e così ho chiesto di poter lavorare per la contabilità.

Ho visto Aslam crescere e credo che non smetterà. Ricordo i giorni in cui pensavamo alla sede di Malpensa e c'era l'idea di dotare uno dei laboratori di un aereo e a me sembrava impossibile realizzare questa cosa. Poi, addirittura, ci abbiamo messi due velivoli. Oggi abbiamo persino una sede a Milano. Mi fido della Direzione, della strategia che mette in campo ogni anno, perché tutto quello che è stato proposto e ipotizzato poi è sempre stato realizzato. Se fosse per me direi: "Ok, adesso basta, fermiamoci qui". Invece Angelo Candiani è in controtendenza, non ha paura e va avanti.

lo faccio bene il mio lavoro e mi fido di chi imposta la rotta, perché ognuno contribuisce dando il meglio nel suo particolare e così, secondo me, possiamo andare lontani.

Una strada per ciascuno

Ho conosciuto ASLAM a settembre del 2021 come educatrice. Seguivo, per conto di una cooperativa esterna, alcuni ragazzi con disabilità, iscritti ai corsi leFP di Lentate.

A gennaio 2023 sono stata assunta in ASLAM. Avevo avuto modo di vedere il metodo educativo dal di fuori, e ne ero rimasta sinceramente colpita. A stupirmi di più è stato lo sguardo verso i ragazzi che percepivo qui in ogni momento, dalle ore di laboratorio alle ore in aula... ma ci sono due esempi che a mio avviso mostrano quanto sto cercando di spiegare.

Nel 2021, in pieno periodo pandemico, si doveva misurare la temperatura all'ingresso: a me sorprese che ad accogliere i ragazzi, a uno a uno, ci fosse la coordinatrice didattica, Simona. La necessità del termometro, una formalità a quei tempi, diventava così un momento vero di accoglienza e di incontro: Simona chiamava ciascuno per nome, desiderava sapere come stavano. In secondo luogo, ad affascinarmi è stata da subito l'impostazione didattica di ogni lezione, la relazione educativa: vedevo i docenti guardare gli allievi con speranza, anche i più "vivaci", certi di una promessa che si sarebbe avverata per tutti, perché capaci di intravedere una strada per ciascuno.

Con il mio background di educatrice, credo che ASLAM possa davvero portare nel mondo un nuovo modo di fare scuola professionale, che formi non solo la professionalità ma anche la persona.



Alessandra Serioli

HR: crescere per far crescere

Di fronte alle crisi e alle trasformazioni che hanno scandito le recenti evoluzioni in ambito sociale (denatalità, immigrazione dovuta ai conflitti internazionali, multiculturalità, inflazione) ASLAM ribadisce al centro della propria mission lo sviluppo della personalità e professionalità degli studenti e del personale, in una logica di reciproco arricchimento. Solo nell'incontro con "l'altro da noi" è possibile favorire un reale sviluppo delle competenze e avviare un processo di maturazione anche tecnico e professionale. In questo contesto, contribuendo attivamente allo sviluppo della società a partire dai bisogni educativi, è possibile porre le fondamenta per una crescita della responsabilità personale per il bene comune. Nello specifico, le iniziative avviate nell'anno hanno posto al centro del compito dell'Ufficio Risorse Umane, in staff alla Direzione Generale, una metodologia volta a valorizzare la dinamica del dialogo anche nella strutturazione di processi organizzativi semplici o complessi, per garantire nel tempo i presupposti di un incremento qualitativo dell'offerta formativa di ASLAM.

Formazione Interna

Il piano di **formazione interna** è stato articolato considerando i bisogni specifici del personale dipendente per favorire una più completa crescita dei lavoratori, con particolare attenzione al rinforzo di **soft (1) e hard (2) skills**. In particolare:

1) Proseguono gli investimenti di tempo e risorse sugli aspetti educativi e motivazionali che caratterizzano la nostra mission:

- Tavoli di Lavoro dedicati alle diverse funzioni trasversali secondo il metodo della responsabilità partecipata (Referenti della Progettazione Didattica, Quality Promoter, docenti dell'area di base, Orientatori e Certificatori).
- Incontri di "Lavoro Educativo": sotto la guida della Presidenza e della Direzione Generale, le sessioni si sono incentrate sul tema del lavoro condiviso tra adulti nella consapevolezza della mission e dell'origine fondativa della realtà di ASLAM (se l'adulto non cresce, non cresce lo studente).
- Workshop aziendale con ospite esterno: un incontro assembleare conclusivo di lavoro educativo in plenaria con aggiornamenti a dipendenti e collaboratori sulle evoluzioni organizzative dell'Ente, nello stile della Cooperativa Sociale (a cura della Direzione Generale con il supporto del Comitato di Direzione).
- 2) Nell'anno sono state implementate iniziative di **upskilling** e **reskilling** in termini di **competenze tecniche specifiche**, tra cui:
- Processi di onboarding dei neo-assunti a sostegno dei Responsabili nella gestione delle persone e incontri dedicati alla funzione Coordinamento in ambito gestione HR, sotto la guida della Direzione Generale e a cura della Direzione HR. Tali interventi hanno garantito un positivo clima di lavoro e la possibilità di una graduale assunzione di consapevolezza delle prospettive aziendali

attuali, a rinforzo dell'assetto manageriale.

- Corsi di formazione con Partner esterni quali Chora Media, dedicati all'ideazione e utilizzo di nuovi metodi di storytelling e comunicazione efficace dell'Ufficio Promozione e Reclutamento. per implementare la capacità di condivisione interna ed esterna del metodo ASLAM attualmente, anche in risposta ai bisogni specifici degli utenti, il podcast può rappresentare per le aziende un mezzo efficace di employer branding per comunicare fiducia e autenticità verso i consumatori e verso la popolazione interna); corsi di approfondimento delle tematiche del recupero di occasioni di finanziamento per opere sociali dedicati alla funzione Fundraising & Partnership; corsi di Demand, Inventory & Supply Planning per Direttori di Filiera e di sostenibilità nel mondo della Logistica per tutor in ambito Supply Chain Management; corsi di implementazione delle competenze digitali per tutti i nuovi dipendenti su Google Workspace con possibilità di rilascio di Google Certificate of Compliance; corso intensivo per **Orientatori** a cura dell'esperto Luigi Ballerini su come "orientare (far orientare) nell'unicità di un'offerta formativa diversificata di ASLAM": Summer School a Roma, a cura di Luiss Business School, per l'ottenimento dell'attestato di Formatore certificato del "metodo Con la Scuola" da parte degli Orientatori ASLAM, con previsione di interventi formativi nell'anno successivo: corso base in formazione a distanza sul "metodo Con la Scuola" per i docenti di tutte le sedi ASLAM.
- Corso intensivo per educatori (Formatori-Tutor e Coordinatori) tramite FonCoop, Conto formativo 2020 "Upskilling formatori: affrontare le nuove sfide educative", progettato con l'Istituto di Psicosomatica Integrata Studio Associato di Psicologia Psicosomatica del dottor Zoccarato e Associati, primo step di

successivi interventi formativi. Il progetto ha sensibilizzato gli educatori alla **gestione dei comportamenti emotivi di adulti e ragazzi**, questi ultimi più esposti al rischio di una disregolazione emotiva specie (ma non solo) per l'impatto disorientante prodotto dal lockdown globale degli ultimi anni di pandemia da SARS-Covid19.



Ha inteso rafforzare le competenze core ascrivibili alla funzione specifica per evitare tra gli insegnanti il rischio di burnout, demotivazione e senso di impotenza, e quindi per combattere fenomeni destabilizzanti quali stress, spossatezza e sfiducia rinnovando l'entusiasmo per la sfida educativa come lavoro personale dell'adulto.

• Corso tecnico di falegnameria per educatori: ASLAM ha proposto ai dipendenti dell'area di riferimento dei percorsi del legno-arredo due giornate di formazione specifica di lavorazioni del legno. Scopo del corso: accrescere nei docenti la consapevolezza della materia di indirizzo per facilitare i collegamenti interdisciplinari e favorire l'immedesimazione con l'esperienza degli studenti e dei colleghi di laboratorio (specie in termini di fatica fisica e psicologica, capacità di attenzione e vigilanza, gestione delle emergenze, soluzione dei problemi...).

Si segnala inoltre l'impatto dell'**ampliamento dell'offerta formativa** di **ASLAM** sulla diversificazione nella **selezione di nuovo personale docente specializzato in ambito tecnico e di educatori con seniority**, rispetto ai quali si riscontrano efficacia e buona riuscita dell'inserimento in organico, in termini numerici e di gradimento da parte di utenti esterni e interni (cfr. dati relazione SGQ 2022).

Welfare Aziendale

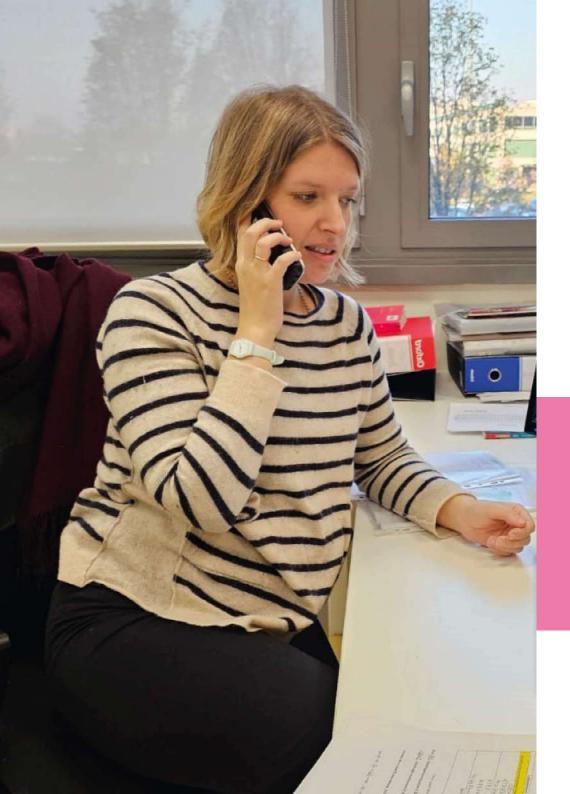
In merito a politiche di *welfare aziendale*, ASLAM continua a promuovere attivamente una cultura per la quale accompagnare lo sviluppo della famiglia sia occasione per tutti: in quanto riconosciute come *pivot* del fattore di crescita del bene sociale, le occasioni di maternità e paternità sono valorizzate tramite il supporto

diretto ai dipendenti da parte dell'ufficio HR e delle politiche di particolare attenzione nei confronti delle candidate alle selezioni che siano già in stato di gravidanza.

Proseguono il mantenimento e l'implementazione di altre iniziative rivolte al benessere dei dipendenti, quali il riconoscimento di un omaggio a tutti i soci della Cooperativa e ai dipendenti e collaboratori stretti in occasione delle festività natalizie tramite Ticket Compliments, l'assicurazione sanitaria con possibilità di estensione al nucleo familiare (ASLAM ha confermato anche in questo anno sociale l'adesione a Cooperazione Salute, la società di Mutuo Soccorso promossa da Confcooperative, garantendo ai propri dipendenti l'opportunità di un'assicurazione per accedere ai servizi sanitari con una spesa meno onerosa). Da segnalare anche l'opportunità di un'assicurazione infortuni, la disponibilità di auto aziendali per il personale sprovvisto di mezzi interni e l'introduzione di una modalità logistico-organizzativa più efficace di gestione delle visite mediche periodiche che ha consentito, in tutte le sedi ASLAM, un maggiore agio in termini di efficienza e un risparmio apprezzabile.

Resilienza Occupazionale

Nel 2022-23 ASLAM ha mantenuto il trend di crescita del volume delle risorse umane interne ed esterne, con un successo crescente documentato dall'efficacia delle attività di selezione con esito positivo in tutti gli ambiti. Nello specifico, sono state finalizzate 9 assunzioni di Formatori-Tutor, a fronte di 6 dimissioni. Sono proseguite assunzioni in apprendistato professionalizzante, con un caso di apprendistato di III livello di alta formazione con conseguimento del Dottorato di Ricerca.





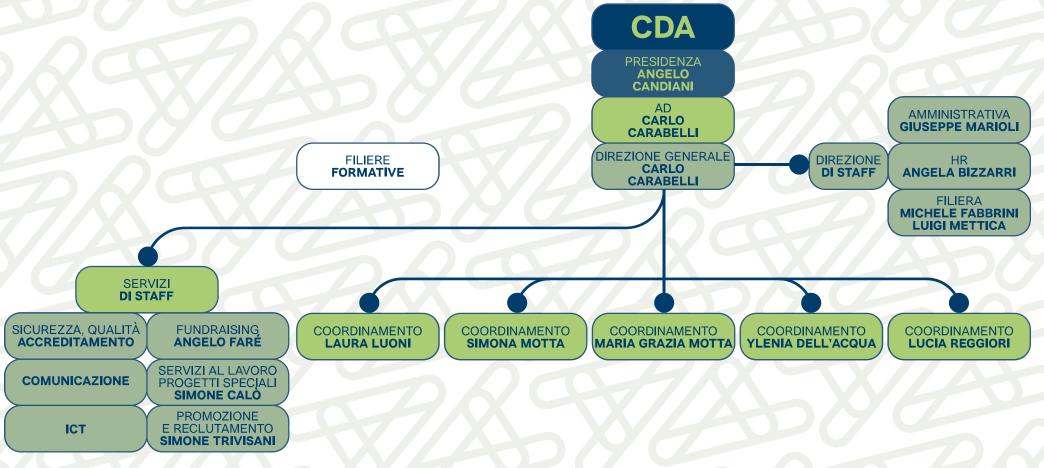
ASLAM ACCOMPAGNA LO SVILUPPO DELLA FAMIGLIA

In merito a politiche di welfare aziendale, ASLAM continua a promuovere attivamente una cultura per la quale accompagnare lo sviluppo della famiglia sia occasione per tutti: in quanto riconosciute come pivot del fattore di crescita del bene sociale, le occasioni di maternità e paternità sono valorizzate tramite il supporto diretto ai dipendenti da parte dell'ufficio HR e delle politiche di particolare attenzione nei confronti delle candidate che, alle selezioni, siano già in stato di gravidanza.

ASLAM **NEL**MONDO

Organigramma ASLAM

Anno 2022/2023





Highlights 2022

Anno formativo 2022-2023	Case Nuove	Milano	Lentate sul Seveso	Magenta	San Macario di Samarate	Totali
Numero totale dei corsi attivi	16	17	10	12	11	66
Numero totale ore di formazione (aula e laboratorio)	9.870	6.799	5.356	6.234	3.748	32.007
Numero totale degli iscritti ai corsi	241	166	158	140	131	836
di cui apprendisti	8	31	21	14	22	96
Numero totale aziende coinvolte			*		*	351
Numero totale dei tirocini attivati	*		*		*	623
Ore totali di tirocinio previste	63.262	41.647	51.620	37.396	26.372	220.297

"Ho bisogno di un giovane su cui investire"

Questa è la frase più ricorrente che ci sentiamo rivolgere dalle numerose aziende con cui lavoriamo.

D'altra parte, il metodo che fin dalle origini ha caratterizzato ASLAM è partire proprio dal bisogno delle aziende.

Ma cosa significa investire sulle nuove generazioni in un momento storico come il presente, in cui i giovani sono sempre di meno a causa del calo demografico? Quale futuro se, come da vulgata, i giovani non sembrano esprimere il desiderio appassionato di dedicarsi a lavori manuali e magari anche fisicamente faticosi? È proprio vero?

La domanda che ogni giorno ci poniamo, occupandoci di formazione ed educazione, è proprio cosa significhi "investire su tutti i nostri ragazzi". Proprio tutti!!!

Non solo su quell'allievo performante che sta già dimostrando di voler crescere professionalmente ed è consapevole di avere un talento da spendere. **Investire significa scommettere su tutti coloro che incontriamo**, su tutti quei ragazzi che decidono, con convinzione piena o con tremore, di provare a camminare con noi per imparare un mestiere che in ogni caso sarà un'opportunità per loro.

Per questa ragione, arrivare a dire a ciascun ragazzo che incontriamo: "Ho bisogno di te!", sarà il primo nostro vero passo che potrà muovere anche la sua iniziativa personale. D'altronde è ciò che anche noi adulti attendiamo, che qualcuno possa dirci: "Ho bisogno di te!".





In ASLAM possiamo continuamente decidere di investire solo se crediamo che ogni ragazzo che incontriamo possa offrire un contributo fondamentale alla crescita di noi stessi e delle aziende che li accoglieranno nel mondo del lavoro. Noi investiamo nelle sedi e nei laboratori perché siano sempre più vicini e simili al contesto lavorativo che i giovani troveranno approdando in azienda. Investiamo nelle professionalità di chi lavora con noi e contribuisce così alla proposta formativa che facciamo ai ragazzi; investiamo ancora di più su tutti i ragazzi che accolgono la nostra proposta, scommettendo sulla loro libertà – anche di sbagliare! – perché insieme a noi possano crescere. Tutti i nostri ragazzi guardano innanzitutto a come noi lavoriamo e al perché noi lavoriamo. Cominceranno a guardare noi in ASLAM per poi imparare da coloro che troveranno in azienda.

A questa sfida non possiamo rispondere da soli! Chiunque può contribuire: istituzioni, famiglie e soprattutto aziende.

Il bilancio sociale, pertanto, non è una semplice raccolta di testimonianze, ma il racconto vivo dei fatti che hanno plasmato e continuano a plasmare il nostro sviluppo, con i ragazzi al centro di ogni investimento e di ogni successo raggiunto.





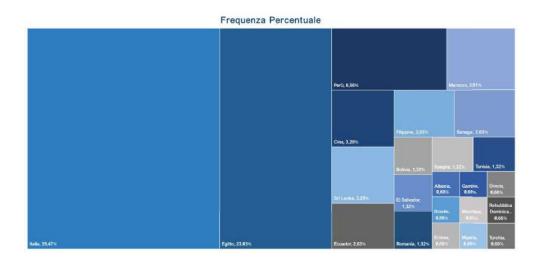
ASLAM PERILMONDO

Multiculturalità

Una risorsa per chi educa

La sede ASLAM di Milano, con i suoi percorsi leFP dedicati alla pelletteria, al settore elettrico e al comparto logistico, offre al territorio una ricca proposta formativa, che ha attratto anche studenti dalle nazionalità più disparate, ponendo alla nostra attenzione di educatori e formatori il tema dell'integrazione e della convivenza tra culture diverse.

Nell'anno formativo 2022/2023 ASLAM Milano ha accolto studenti originari di 23 paesi diversi.



Una così alta percentuale di allievi stranieri ha causato qualche difficoltà, soprattutto dal punto di vista linguistico, con gli studenti senza, o senza adeguata, alfabetizzazione italiana. Oltre alle abituali ore di lezione dedicate all'italiano previste, tale complessità è stata gestita anche attraverso corsi di riallineamento individuali, con lo scopo di rispettare le necessità di ciascuno, favorendo ambienti di apprendimento efficaci e proponendo attività innovative e personalizzate.

L'interculturalità della sede di Milano si è soprattutto tradotta in una ricchezza inestimabile in quanto motore di sviluppo, di coesione e di opportunità per combattere stereotipi e discriminazioni. Valorizzare la diversità e conoscere l'altro da sé: questa l'esperienza che in sede abbiamo, faticosamente, portato avanti insieme.

Ciò ha condotto i docenti a ripensare le attività didattiche in funzione di questa ricchezza, tentando di valorizzarla nel migliore dei modi possibili. É nata così l'unità formativa *Mi presento attraverso il mio stato d'origine*: un progetto multidisciplinare che ha impegnato gli allievi durante le ore di Cittadinanza Attiva, Laboratorio di Soft Skills, Lingua italiana, Lingua Inglese e Matematica. Gli studenti hanno imparato a conoscere gli elementi caratteristici del loro stato d'origine (territorio, popolazione, sovranità e simboli) imparando a descriverne, anche in lingua straniera, la mappa, il continente in cui si trova, la capitale e la bandiera.

Gli allievi hanno quindi realizzato una presentazione e hanno raccontato alla classe e ai docenti la loro provenienza geografica, analizzandone gli aspetti culturali più peculiari ed esponendo, inoltre, dati tecnici come l'estensione, i confini, la popolazione e la densità di popolazione.



Prince: una **passione** per la **Saldatura**

Prince è un ragazzo di origine africana, che è arrivato in Italia cinque anni fa, dove ha iniziato a frequentare le scuole medie in coincidenza con la pandemia, periodo intenso che ha messo alle strette tutti e, in modo particolare, i ragazzi: ha impedito loro di uscire, di socializzare, costringendoli a seguire le lezioni attraverso la didattica a distanza.

Ottenuta la licenza media, Prince decide che la strada giusta per lui è la formazione professionale, e così sceglie di continuare a studiare presso un ente di questo tipo. Purtroppo, la frequenza non è semplice: Prince viene continuamente sospeso per problemi legati al suo comportamento, il suo rendimento è scarso e la sua affezione alla scuola va affievolendosi sempre più a ogni sospensione ricevuta. Tutto ciò genera in lui un permanente senso di frustrazione e inadeguatezza, che trova l'ennesima conferma nella decisione dei suoi professori: al termine dell'anno scolastico Prince viene bocciato. È attraverso questa circostanza che conosce ASLAM, a Magenta, dove decide di ritentare una nuova strada. Oggi frequenta la seconda annualità del percorso dedicato alla saldocarpenteria.

In ASLAM, anche e soprattutto in forza di un lavoro che ogni anno invita tutti - docenti, tutor, direttori, segreterie - a riflettere sull'impostazione educativa che vogliamo dare alla nostra scuola, cerchiamo di guardare gli allievi senza ridurli ai loro, pur grandi spesse volte, problemi. Prince in qualche modo percepisce questo tentativo, comprendendo che, **qui, non è più solo un problema**

da risolvere, ma una persona da accompagnare. Il cambiamento in lui è sensibile: inizia a non perdere più neanche un giorno di scuola, ha cura dell'ambiente in cui studia e fa pratica di laboratorio, stringe amicizia coi compagni e inizia a guardare con stima i suoi professori. Si appassiona al mestiere che sta apprendendo: il saldatore. Il suo temperamento, che rimane vivace, cambia alla radice, perché questa vivacità adesso innerva il suo desiderio di conoscere e imparare: non riceve provvedimenti disciplinari durante l'anno, che supera con successo.

"Venite in ASLAM, perché è bella": così si rivolge ai suoi amici, portandone addirittura tre ad iscriversi al suo stesso percorso.





Lotta alla dispersione scolastica

Stage in azienda: un'occasione preziosa

Fares, diciassette anni, è arrivato in ASLAM grazie a un percorso "modulare": uno strumento che Regione Lombardia mette a disposizione per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, rivolto ad adolescenti in età scolare a rischio abbandono. Si tratta di percorsi di 500 ore (metà erogati in aula, metà in tirocinio) attraverso i quali è poi possibile ottenere un riconoscimento di crediti, così da inserirsi o nel mondo del lavoro o maturare i requisiti per procedere in un percorso di studi, senza perdere annualità.

Fares si è iscritto al corso di Operatore e Tecnico Elettrico, senza troppa voglia di spendersi sui banchi di scuola, spesso mostrando un atteggiamento ostile, inadeguato al contesto. Tuttavia, una volta intrapreso lo stage, tirocinante presso l'azienda GAIA COOP, dove lavora il nostro responsabile del laboratorio Elettrico, il prof. Giuseppe Di Tillo, in Fares scatta qualcosa: si dimostra quasi subito entusiasta, interessato al mestiere che sta apprendendo, distinguendosi per la volontà di perseguire ad imparare e per la velocità con cui acquisisce competenze tecniche preziose. Concluso il periodo di stage, su richiesta dell'azienda, abbiamo proposto a Fares un contratto di apprendistato di primo livello, anche per rispondere al suo bisogno economico e famigliare.



A casa c'è bisogno del suo lavoro: il papà è infatti gravemente malato e, per questo motivo, è stato costretto ad abbandonare l'impresa per cui lavorava, innescando inevitabili difficoltà finanziarie. Fares ha accettato con entusiasmo la proposta che, anche solo parzialmente, rispondeva a una sua esigenza molto concreta: da subito, ha profuso impegno per avviare le pratiche documentali e burocratiche, necessarie all'attivazione del contratto. La firma dei documenti da parte del padre era indispensabile: Fares si è preoccupato di accompagnarlo in sede a Milano, superando numerosi ostacoli e difficoltà oggettive. Apposta la firma, aiutato dai colleghi, il papà di Fares, che non riesce più neanche a parlare, ha espresso la sua gratitudine e la gioia per questa piccola speranza, con gli occhi colmi di lacrime.



Non avrei mai pensato che a scuola potessi parlare di me!

Nicola sta per compiere diciassette anni ed è uno studente di ASLAM Magenta, iscritto alla seconda annualità del percorso di Operatore e Tecnico Termoidraulico. All'attivo ha già due tentativi, purtroppo andati a vuoto, di concludere con successo la prima annualità delle scuole superiori. Quando per la terza volta si trova a dover scegliere se provare di nuovo o tentare un'altra strada, sceglie di cambiare radicalmente, e si rivolge ad ASLAM. L'inizio non è semplice: forse per i fallimenti pregressi, Nicola dimostra insofferenza, e vive con frustrazione le difficoltà tipiche di ogni nuovo inizio. Lavorando con lui, è evidente quel che pensa di sé: forse, ad essere sbagliato, in fondo è proprio lui.

Solo che questa convinzione gli scatena sempre la medesima reazione di fronte alle tante difficoltà, che mettono anche in luce oggettivi limiti - anche allacciarsi le scarpe diventa un'impresa, per non parlare del tenere una posizione composta sulla sedia, fino al disegno di un cubo in geometria: esplode di rabbia, verbale e fisica, a ogni richiamo.

Questo è l'unico modo che conosce per esprimere il suo giusto desiderio di essere diverso, migliore. **Il lavoro** di educatori e formatori con lui è costante: accoglienza e riflessione su di sé sono gli strumenti da imparare ad utilizzare, per potersi guardare meglio, senza lasciarsi giudicare per le mancanze o **per la performance**. Inizia così, lentamente, un percorso di crescita e di fiducia verso gli adulti che ha davanti tutti i giorni a scuola. Un giorno, al termine dell'ennesimo putiferio scoppiato nella sua classe, esclama con stupore: "Non avrei mai pensato che a scuola potessi parlare di me!".

Il lavoro continua ancora oggi, ma la consapevolezza di non essere da solo, per Nicola, fa tutta la differenza del mondo.

Donne e STEMPregiudizi da abbattere

Alcune classi del percorso di Operatore e Tecnico Logistico della sede ASLAM di Malpensa hanno partecipato alle attività del progetto *Deploy* your talents di Fondazione Sodalitas, per la **promozione delle materie STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) tra le donne** e lo scambio di esperienze tra scuole e aziende, per contribuire alla crescita professionale delle studentesse, e offrire loro opportunità di formazione che le ispirino ad ambire a ruoli tradizionalmente affidati a figure maschili.

La visita ai magazzini FedEx ha aggiunto un elemento sostanziale al progetto, concentrandosi sulla dimensione logistica delle STEM. Durante la visita le studentesse e gli studenti hanno avuto modo di interagire con professionisti del settore aeroportuale e logistico. Le conversazioni con gli esperti hanno reso l'esperienza ancor più formativa, accrescendo le competenze professionali e la formazione di professionisti pronti ad affrontare il mondo del lavoro.





Didattica: insegnare e imparare sfruttando ogni occasione

Convivenza al Monastero Santa Croce

La vista dal Monastero Santa Croce a Bocca di Magra, in provincia della Spezia, è di quelle che tolgono il fiato: il mare brilla all'orizzonte, e il Montemarcello lo circonda, provando a contenere il blu del Mar Ligure. Gli studenti degli ultimi anni della sede ASLAM di Malpensa hanno trascorso qui tre giorni di convivenza studio intensi: lezioni all'aperto, momenti dedicati al ripasso, simulazioni di esame e tanto dialogo, per riflettere e approfondire sull'esperienza scolastica, e ragionare insieme sul proprio futuro. Accompagnati dai loro docenti, promotori di questa gita inaspettata, gli studenti hanno così colto un'occasione unica di crescita e arricchimento personale, condividendo la bellezza dei luoghi e lavorando anche su competenze trasversali imprescindibili per i mestieri ai quali si stanno preparando (futuri professionisti della Logistica e dell'Aeronautica): lavoro di squadra, comunicazione di sé.



Esplorando orizzonti: viaggio ad Anversa

Un gruppo di studenti del percorso di Logistica delle sedi di Malpensa e Milano ha avuto l'opportunità unica di esplorare la pittoresca città di Anversa, in Belgio, concentrandosi sull'osservazione delle dinamiche portuali e delle complesse operazioni logistiche di uno dei più grandi e trafficati porti d'Europa. La visita al porto è stata una vera e propria immersione nel mondo della logistica e del trasporto marittimo. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di assistere alle operazioni di carico e scarico delle merci, comprendendo l'importanza della precisione e dell'efficienza in un contesto così dinamico. Esperienze del genere in ASLAM non sono rare, perché rivestono un ruolo cruciale nell'apprendimento e nel trasferimento di quelle competenze tecniche decisive alla professione per la quale si è intrapreso un corso di formazione: si osservano ambienti di lavoro reali. cimentandosi direttamente coi problemi che possono insorgere in simili circostanze, imparando a gestire situazioni nuove e approcciando anche contesti culturali diversi dal proprio.



ASLAM PERILMONDO

Il teatro: acceleratore di Soft Skills

Gli studenti delle classi terze della sede ASLAM di Malpensa, nelle ore di lezione dedicate al Laboratorio Espressivo Motorio, hanno ideato e preparato uno spettacolo teatrale, che è andato in scena presso il Teatro dell'Oratorio di Somma Lombardo.

D'accordo con il loro docente, il prof. Massimiliano Samaritani, hanno scelto di approfondire le opere teatrali di Shakespeare, in particolare i suoi personaggi più giovani: Amleto, Romeo e Giulietta, Giulio Cesare e altri ancora. Lavorando assieme hanno delineato un canovaccio in autonomia e tracciato una trama piuttosto divertente: William, personaggio della vicenda che si scoprirà solo alla fine essere il famoso Shakespeare, è alle prese con un colloquio di lavoro, durante il quale tenterà di far cambiare l'ostile atteggiamento che i due intervistatori, delle Risorse Umane, nutrono nei suoi confronti. Coinvolgendo sul palco anche i docenti, lo spettacolo ha riscosso un certo successo tra il pubblico. Il teatro è una forma di apprendimento eccezionale: sviluppa una connessione intima e profonda tra le persone; contribuisce a rafforzare il gruppo classe, favorendone la crescita personale e collettiva, e innesca lo sviluppo di creatività e capacità comunicative.

Senza dubbio ha dato modo agli allievi di maturare un'eredità che potranno capitalizzare quando entreranno, nei prossimi anni, nel mondo del lavoro, con più fiducia nelle loro capacità e meno timore di lavorare in squadra.



L'handling aeroportuale: un mondo da scoprire

Per ampliare le prospettive educative degli studenti, alcuni allievi del percorso logistico hanno fatto tappa all'aeroporto di Malpensa e si sono trovati immersi nel mondo degli handling services aeroportuali. L'esperienza ha offerto agli allievi una visione approfondita delle operazioni di terra, dando loro la possibilità di esplorare e conoscere servizi come: la movimentazione dei bagagli, il rifornimento degli aerei e la manutenzione delle piste. La sicurezza è stata un elemento centrale durante la visita e gli studenti hanno compreso sul campo l'importanza che riveste in ogni aspetto delle operazioni aeroportuali. La possibilità di conoscere la complessità di queste strutture organizzative è stata occasione di crescita, in termini orientativi e professionali.

ASLAM **PERILMONDO**











Riqualificazione per adulti una sfida attuale

Nel corso del 2022 l'impegno di ASLAM per la riqualificazione professionale ha trovato espressione, in particolare, in due progetti concreti rivolti a stranieri. L'obiettivo sotteso alle azioni messe in campo era chiaro: facilitare il loro ingresso nel mondo del lavoro, favorendone l'integrazione nel tessuto culturale e sociale italiano.

Un primo progetto, in partnership con Fondazione AVSI, organizzazione no profit che opera in più di 40 paesi nel mondo, è nato con l'obiettivo di supportare le persone provenienti dall'Ucraina che, a causa del conflitto ancora in corso, hanno dovuto abbandonare le loro case e trasferirsi altrove. Così abbiamo ideato un percorso di formazione dedicato al settore della Pelletteria. destinato a circa venti persone ucraine. Approfittando del nostro laboratorio (ASLAM nel 2021 ha dato vita a ISPEL: Istituto Superiore di Pelletteria), dotato di macchinari e attrezzature all'avanguardia, abbiamo così formato queste persone, offrendo non solo sostegno alla loro delicata condizione, ma anche contribuendo al fabbisogno di competenze tecniche specializzate per un settore in crescita. II risultato è stato straordinario: oltre il 50% degli allievi si è collocato sul mercato del lavoro, e alcuni hanno scelto di approfondire ulteriormente la formazione con noi, integrandosi nella nostra filiera formativa e iscrivendosi al corso annuale IFTS dal titolo Tecnico Modellista - progettazione e sviluppo prototipi di accessori in pelle. Questa esperienza ci ha arricchiti culturalmente, aprendoci a nuove prospettive e sottolineando l'importanza di un approccio sensibile e attento alle diversità culturali nel mondo del lavoro.



Il secondo progetto ci ha visti collaborare con una grande società di distribuzione elettrica, per offrire un percorso di riqualificazione a 15 adulti stranieri desiderosi di inserirsi nel contesto italiano. Attraverso un corso mirato, abbiamo fornito competenze tecniche come operatori elettrici, con una particolare enfasi sulle competenze soft e una componente tecnico-pratica incentrata sulla distribuzione energetica. La progettazione di questo corso ha sottolineato l'importanza di comprendere e valorizzare le diversità culturali, dimostrando che un approccio attento e personalizzato alla formazione può favorire con successo l'integrazione professionale di persone provenienti da contesti differenti.

L'80% degli iscritti ha, al termine del corso, trovato occupazione.





Rispondere alle **esigenze emergenti**:

Il caso della mobilità verticale

Secondo un post pubblicato su II Sole 24 Ore "ormai è noto che l'Italia sia il paese in Europa con il più alto numero di ascensori: quasi 1 milione di installazioni rispetto a 12 milioni del resto dell'UE. Ma è anche uno dei paesi in cui gli impianti sono più datati, con tutti i problemi che ciò comporta, come l'obsolescenza tecnologica e la necessità di manutenzioni anche strutturali: il 40% degli impianti, infatti, è stato realizzato da oltre 30 anni e nonostante l'ascensore rimanga uno dei mezzi di trasporto in assoluto più sicuri, oltre il 60% è privo delle tecnologie che garantiscono alti standard di sicurezza per gli utenti [...]".

Proprio dall'aver intercettato l'enorme domanda di tecnici per questo settore è nato, nel corso dell'anno formativo 2022/2023, un ambizioso progetto pilota nel campo della mobilità verticale.

Nell'offerta formativa di **ASLAM** e **MOBILITA ITS ACADEMY** è così entrato a far parte il corso IFTS dal titolo *Tecnico manutentore di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici.*



manutentore di ascensori

scritto da Econopoly il 27 Maggio 2022

VENDERE E COMPRARE 1 9

Post di Luis Vos. amministratore delegato di TK Elevator Italia

Ormai è noto che l'Italia sia il paese in Europa con il più alto numero di ascensori quasi I milione di installazioni rispetto a 12 milioni del resto dell'UE. Ma è anche uno dei paesi in cui gli impianti sono più datati, con tutti i problemi che ciò comporta, come l'obsolescenza tecnologica e la necessità di manutenzioni anche strutturali: il 40% degli impianti, infatti, è stato realizzato da oltre 30 anni e nonostante l'ascensore rimanga uno dei mezzi di trasporto in assoluto più sicuri, oltre il 60% è privo delle tecnologie che garantiscono alti standard di sicurezza per

Fino al 1999 l'installazione degli ascensori in Europa era regolamentata da leggi e norme nazionali, mentre con la Direttiva Europea 95/16/CE e successivamente con la Direttiva 2014/33/UE tutti gli stati sono tenuti a rispettare un livello di sicurezza minimo, definito dai RES (Requisito Essenziale di Sicurezza), presenti

L'Italia, che ha recepito le Direttive Ascensori con il Decreto DPR 162/99 e s.m.i. (DPR 23/17 del 10 gennajo 2017) è sicuramente il Paese dove i controlli di sicurezza vengono effettuati con maggior rigore e con cadenza ravvicinata (150,000 visite all'anno in media - dato TKE) anche se ancora a oggi, non sono state adeguate allo stesso livello di sicurezza, tutte le instaliazioni antecedenti il 1999, lasciando, di fatto, in mano ai proprietari o agli enti certificatori la facoltà di farlo.

Ai fini della conservazione dell'impianto e del suo normale funzionamento, il proprietario o il suo legale rappresentante sono tenuti ad affidare la manutenzione deeli elevatori a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata, ovvero a un operatore comunitario dotato di specializzazione equivalente che debbono provvedere a mezzo di nersonale abilitato: il certificato di abilitazione è rilasciato solo dal prefetto, in seguito all'esito favorevole di una prova teorico - pratica, da sostenersi dinanzi ad apposita commissione esaminatrice.

Tra i compiti del manutentore, quella di provvedere, periodicamente, secondo le esigenze dell'impianto a verificare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici, a verificare l'integrità e l'efficienza dei dispositivi di sicurezza, alle operazioni normali di pulizia e di lubrificazione delle parti, alla manovra di emergenza, a promuovere, tempestivamente, la riparazione e la sostituzione delle parti rotte o logorate, o a verificarne l'avvenuta, corretta,

Nel caso in cui il manutentore rilevi un pericolo in atto, deve fermare l'impianto, fino a quando esso non sia stato riparato informandone, tempestivamente, il proprietario o il suo legale rappresentante e il soggetto incaricato delle verifiche periodiche, nonché il comune per l'adozione degli eventuali provvedimenti di

Quindi il ruolo del manutentore è fondamentale per il mantenimento del corretto funzionamento e in sicurezza degli elevatori, ma il raggiungimento del certificato di abilitazione, il "Patentino", è diventato sempre più difficile da ottenere, in



La situazione è diventata addirittura paradossale ed è stata denunciata da diverse associazioni professionali: ANIE-AssoAscensori, ANACAM e ANICA parlano di una situazione che si trascina almeno dal 2012, quando le Commissioni d'esame vennero soppresse per effetto di un decreto-legge (6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore hancario").

Noi come TK Elevator siamo un'azienda con 420 dipendenti in Italia, di cui 300 sono tecnici abilitati, ma non bastano: dovremmo averne il 20% in più. E facciamo fatica a trovarne anche per questo limite burocratico, che coinvolee tutto il comparto ascensoristico. Gli esami per l'ottenimento del patentino sono stati sbloccati nel 2017, creando un gap importante tanto da far diventare i manutentori figure ambitissime che possono percepire stipendi anche di 3,000 euro/mese. A questo si è aggiunto il periodo di lockdown con gli uffici della Prefettura chiusi per gli esami.

Al momento non esiste un sistema scolastico ad hoc per la figura del manutentore. Owni ragazzo dono il diploma potrebbe accedere alla professione, se potesse fare velocemente l'esame e ricevere il patentino. C'è infatti ancora un'eccessiva burocrazia da risolvere. La privatizzazione dell'esame potrebbe essere una soluzione, tenendo sempre come garante la prefettura. Le aziende potrebbero finanziare il rilascio del patentino creando una commissione mista con rappresentanti delle associazioni di categoria (ANIE-AssoAscensori) e di soggetti privati insieme alle istituzioni. E il Governo potrebbe incentivare il processo con sgravi fiscali per chi assume.

Questo darebbe un contributo sul versante della disoccupazione giovanile (Fonte Istat, febbraio 2022: 24.2%) e ajuterebbe le aziende a fornire un servizio efficiente e veloce, risolvendo un'impasse che dura da troppi anni

-341 DRI



Questa iniziativa si è distinta per la sua visione innovativa, che ha fatto tesoro dell'esperienza della formazione professionale (IeFP), e ha capitalizzato la partnership di ASLAM con le Fondazioni ITS, per la formazione post diploma.

Il percorso è stato progettato con attenzione, integrando competenze essenziali in ambito elettrico, meccanico ed idraulico, con un focus particolare sulla sicurezza, elemento cruciale per lo svolgimento di guesta mansione.

Un aspetto distintivo di questa iniziativa è stata la costruzione di un ambiente formativo unico, concepito per offrire alle aziende del settore e alle associazioni di categoria un hub condiviso, allestito con attrezzature specializzate, per il supporto e per la crescita delle competenze tecniche e tecnologiche nel campo della mobilità verticale





Storie di Riscatto personale



Il lavoro ti verrà a cercare

Con questo titolo abbiamo lanciato, a gennaio 2022 nella sede ASLAM di Samarate, un percorso di formazione di 500 ore in ambito meccanico, dedicato ai ragazzi in dispersione scolastica. Tra i candidati interessati c'è Andrea, sedici anni da poco compiuti che, affascinato dal titolo, decide di scommetterci: forse gli è sembrato un bel modo per dare una svolta alla propria adolescenza. Lasciarsi alla spalle il liceo, un'avventura che purtroppo non sta andando come aveva immaginato, nella speranza di trovare qualcosa che lo sproni comunque a formarsi, a fare qualcosa di utile per sé.

Timido ed educato, Andrea inizia a frequentare le lezioni, scandite dalla formazione in aula e dalle attività in laboratorio. I suoi compagni provengono da vari angoli del mondo, e ciascuno ha una storia, una cultura, una lingua diversa. Insomma, un gruppo classe non dei più semplici da gestire, dove si percepiscono tensioni e dinamiche che chi frequenta e osserva il mondo dei minori non accompagnati ben conosce e comprende. Si tratta di giovani che desiderano, più di ogni altra cosa, trovare lavoro: ottenere un impiego significa riscattare una situazione difficile, acquisire un'autonomia che nelle vite di tanti di loro è un miraggio.





Andrea sorprende tutti per la disponibilità che dimostra in questo contesto, territorio di sfide anche per i docenti in aula. Stringe amicizia coi compagni, dimostra attitudine e interesse per gli argomenti proposti e, con tenacia crescente, mette a disposizione di tutti le sue conoscenze e le sue spiccate abilità tecniche, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno: tra merende e caffè, durante gli intervalli, chiacchiera con tutti, di vita, di lavoro, di scuola.

Impara in fretta i rudimenti del tornio, si cimenta con il disegno tecnico su Autocad, padroneggia i complessi strumenti di misurazione, fino a muovere i primi passi nel mondo della programmazione ISO sulle macchine CNC. Dopo la formazione in aula, Andrea è preparato per affrontare il periodo in stage. Viene scelta, per lui, la OMSG - Officine Meccaniche San Giorgio SpA.

L'esperienza è un successo, tanto da indurre Andrea a pensare che l'apprendistato potesse essere la sua strada, per immergersi ancora di più nel mondo del lavoro, e continuare ad imparare in azienda. Ma, a fine corso, Riccardo, il suo tutor ASLAM di riferimento, e Lucia, la coordinatrice didattica, gli propongono di fermarsi un attimo, di riflettere, di osservare le doti e il talento scoperti, e valutare se non sia più opportuno proseguire con il percorso ordinamentale, accedendo direttamente alla classe terza IeFP. Non è una decisione scontata: tornare seduto tra i banchi, affrontare un esame, poi magari proseguire con il IV anno, con un IFTS dopo... non è semplice dopo essersi misurato - e alla grande! - direttamente con il lavoro.

Alla fine, Andrea decide di tentare: prosegue gli studi. **Oggi è uno dei migliori allievi nella terza in corso.** Ai Campus di Orientamento non perde l'occasione per raccontare, agli studenti delle medie in procinto di scegliere cosa fare dopo la licenza, la bellezza scoperta in ASLAM.

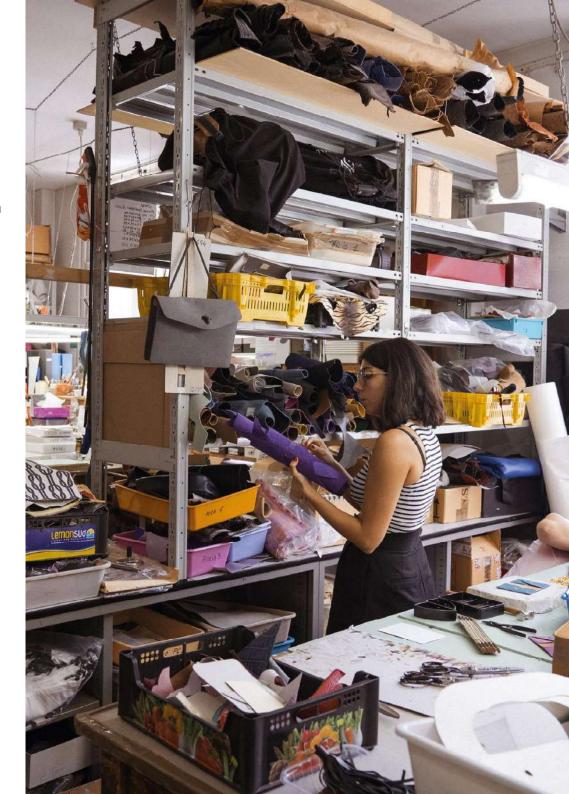


Cosenza - Milano, destinazione futuro

Nel 2017 Rachele si diploma a Cosenza, la sua città natale, in Produzioni artigianali e moda. Nutre una certa passione per il design e quindi sceglie di iscriversi a diversi corsi di formazione per specializzarsi e, per mantenersi agli studi, contemporaneamente lavora come modellista freelance per alcuni laboratori sartoriali nella sua città. Non è semplice trovare la stabilità che desidera lì dove si trova. Così decide di mollare tutto e fa le valigie: Milano, capitale europea della Moda, è la sua destinazione. É qui che desidera investire, per ampliare conoscenze e competenze, e magari trovare la stabilità che cerca. Intravede nel percorso IFTS proposta da ASLAM Milano, Tecnico Modellista - Progettazione e sviluppo prototipi e accessori in pelle, l'opportunità di coniugare il desiderio di proseguire a formarsi e l'occasione di mettere un piede nel mercato lavorativo di Milano. Si iscrive e frequenta tutte le lezioni, sempre disponibile e decisa ad imparare. Pelletteria CLIO SNC di Boischio Giannina, Galbiati Fulvio e Checuz Luisella è l'azienda presso cui trascorre il periodo in stage, previsto dal corso. Il titolare, al termine dell'esperienza, le propone un contratto.

Anche il suo docente di Autoimprenditorialità, che è proprietario di un'azienda di pelletteria con la quale partecipa all'ATS costituita per l'erogazione di questo IFTS, le propone di iniziare da lui come Tecnico Modellista. Rachele adesso sta valutando attentamente tutte le proposte ricevute, convinta di rimanere a vivere a Milano, dove ha trovato quel che stava cercando.







Milano in 15 Minuti: lo sviluppo di ISPEL

Attraverso la partecipazione al progetto approvato e finanziato dal Bando *Milano in 15 Minuti*, ASLAM ha potuto allestire all'interno della propria sede di Milano uno spazio-laboratorio di 110 mq in grado di generare opportunità di "ri/qualificazione professionale ed inserimento lavorativo" attraverso l'alta formazione tecnica e l'autoimprenditorialità innovativa nel settore della lavorazione dei pellami, in collaborazione con APA Confartigianato Imprese Milano e Assopellettieri.

Tre i gruppi target: minori e giovani (16-32 anni) con bassa scolarità; donne in condizione di vulnerabilità; adulti over 40 disoccupati.

Tre i principali contenuti del progetto: il "fare" artigianale; il "vedere" tecnologico; il "pensare" sostenibile. Tre i criteri di ricerca dei destinatari: talento, creatività, autodeterminazione.

L'allestimento dello spazio-laboratorio di Pelletteria ha permesso il conseguimento di risultati di impatto rilevanti per il territorio di riferimento, in particolare:

• il recupero di un numero significativo di "minori in situazione di dispersione scolastica e bassa scolarità", di diverse nazionalità e culture, facilitandone l'integrazione e il rientro all'interno del sistema di apprendimento formale professionalizzante;



- l'offerta di un numero significativo e misurabile di opportunità di reinserimento lavorativo nel sistema produttivo del territorio a donne in condizione di vulnerabilità e ad adulti disoccupati;
- l'offerta alle imprese locali di nuovi operatori di Pelletteria specializzati, occupabili in tempi brevi;
- la sollecitazione a cascata di progetti di autoimprenditorialità e avvio di nuove piccole imprese a carattere individuale, in grado di inserirsi nella filiera produttiva di settore;
- il nuovo laboratorio ha utilizzato le tecnologie e attrezzature acquistate tramite il Bando *Milano in 15 Minuti* per realizzare e gestire i seguenti corsi di formazione;
- durante l'A.F. 2022/23 sono state coinvolte 55 persone (di cui: 6 NEET, 24 giovani, 20 donne in condizioni di fragilità e per questa prima fase 5 adulti disoccupati) per un totale di 3.470 ore di formazione erogata.

ASLAM PERILMONDO





















Nelle tue mani la tradizione diventa design



Vieni a scoprire i nostri percorsi di alta formazione post diploma











/ ITS Digital Marketing e Internazionalizzazione





/ IFTS Progettazione e Prototipazione 4.0



(11---- Zaski - 0 15V tare - 11

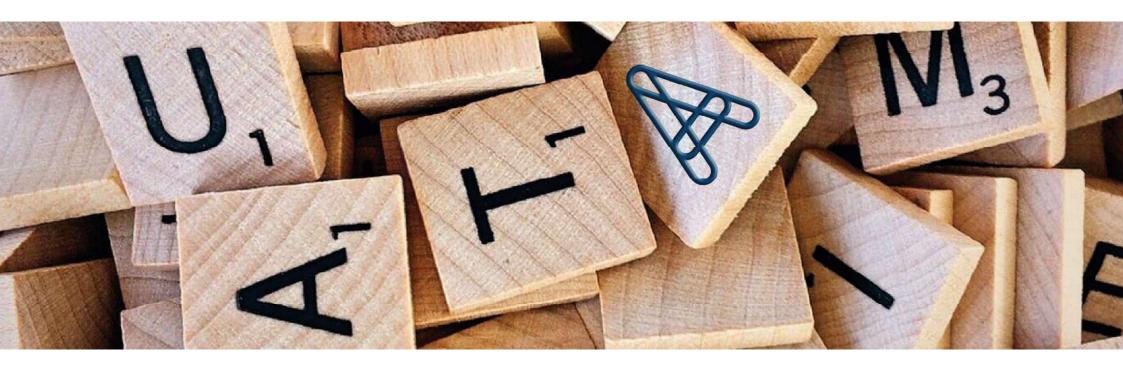






Via Don Carlo Gnocchi 10, Lentate sul Seveso Tel. 0362 1322358 info@artwoodacademy.it www.artwoodacademy.it

Comunicare il mondo ASLAM



Comunicare a ragazze e ragazzi che devono scegliere la strada da intraprendere, che sia dopo la licenza media o che sia dopo aver ottenuto la maturità, cercare di far capire loro, realmente, quali sono le opportunità che l'istruzione professionale e tecnologica superiore hanno in serbo per loro, è allo stesso tempo affascinante e faticoso. Il nostro è un mondo che si trasforma costantemente, perché insegue le continue evoluzioni di mercati del lavoro in rapida crescita, per i quali la componente tecnologica è di fondamentale importanza e sempre in rapidissimo sviluppo: l'Aeronautica, la Meccanica e la Meccatronica, la Logistica, il Legno-Arredo, la Ferrovia, la Pelletteria. E tuttavia, mentre tutto ruota e si trasforma, rimane invariato l'asse attorno al quale l'offerta formativa si rinnova. Il metodo attraverso il quale ASLAM e le Fondazioni ITS progettano, propongono ed erogano percorsi rimane il medesimo: partire dall'esigenza delle aziende e assicurare dunque ai nostri allievi competenze tecniche preziose e richieste. Dotarli di un capitale spendibile da subito, a ogni step della filiera formativa, in un certo percorso professionale.

Tutto il nostro sforzo si concentra essenzialmente sul raggiungimento di un triplice obiettivo: sensibilizzare famiglie e scuole, cercando di trasmettere loro l'importanza di intraprendere simili percorsi; dialogare con quanti più ragazze e ragazzi possibile, che spesso non prendono neanche in considerazione, per sé, una simile soluzione; fare spazio affinché le aziende e le istituzioni diventino alleate in questo processo di orientamento, favorendo incontri attraverso i quali sia possibile percepire, vedere, ascoltare, toccare ciò di cui stiamo parlando.

Proprio per questo motivo, nell'anno formativo 2022-2023, con le Fondazioni ITS abbiamo scelto di partecipare a fiere dedicate all'orientamento post-diploma di maturità anche fuori dalla Lombardia: sia per dare seguito alle sempre più numerose candidature che arrivano durante l'anno da studenti fuori sede - molti dei quali attratti dall'unicità dell'offerta formativa erogata nell'ambito dell'Aeronautica - sia perché riteniamo che tutti i nostri percorsi, forti del metodo di cui sopra, abbiano in sé una capacità di attrazione che necessita solo di essere divulgata. Abbiamo così iniziato presidiando alcune città: Roma, Ancona, Genova.

Incontrare studentesse e studenti è quel che ci entusiasma di più ed è quello che, ogni giorno, cerchiamo di fare con cura, certi che orientarsi sia una delle fasi più belle della vita di ognuno di loro.

Noi cerchiamo solo di aggiungere un tassello in più al loro orizzonte.





Simone Trivisani Promozione e orientamento













BRANDIZZAZIONE









Insight Social







Il nuovo laboratorio a Magenta

Michele Fabbrini (direttore di filiera)

L'espressione del metodo Aslam passa dal dialogo costante con le aziende. La scelta di aprire una ulteriore sede nella città di Magenta è una delle declinazioni di questo metodo di lavoro. Le continue richieste da parte del territorio di profili formati negli ambiti della saldatura e della refrigerazione ci hanno spinto ad investire ulteriormente in spazi laboratoriali, in grado di rispondere adeguatamente alla sfida del mercato del lavoro. Presso la nuova sede di Via Cavallari è stato effettuato un importante intervento di ristrutturazione di un ex Asilo Comunale. posizionato strategicamente a pochi passi dalla stazione e dalla storica sede di Via Mazenta. Lo spazio è stato pensato per accogliere, in un unico stabile, 2 grandi aree laboratoriali destinate alla saldatura (12 postazioni per tutti i tipi di saldatura con impianto di aspirazione dei fumi 4.0) ed alla refrigerazione (le dotazioni laboratoriali sono state arricchite con nuovi macchinari e celle frigo), 3 aule formative di grandi dimensioni e una sala riunioni. Sono inoltre presenti uno spogliatoio ed una zona da destinare all'uso di simulatori e robot di saldatura. Questa configurazione ha l'ambizione di permettere la presenza contestuale di studenti ed aziende, le quali potranno utilizzare gli spazi per la formazione dei propri dipendenti, permettendo di rendere visibile e praticabile il concetto di "filiera formativa" di cui Aslam da tempo promuove l'efficacia per studenti ed aziende.

La sede verrà resa fruibile a partire da inizio 2024 e sarà luogo accreditato, oltre che per la formazione professionale, per il rilascio di patentini di saldatura e corsi certificati in ambito refrigerazione, in entrambi i casi grazie a partnership con i primari enti certificatori sul territorio nazionale.





Progetto Allview e Federlegno

Luigi Mettica (direttore di filiera)

Nell'ottica di sviluppare un'offerta didattica contemporanea e pronta ad affrontare i cambiamenti formativi e lavorativi nei diversi settori in cui ASLAM è implicata, l'Organizzazione è stata coinvolta da FederlegnoArredo a prendere parte attiva al progetto Erasmus + Allview. Appartenente all'Azione Chiave 3, relativa al sostegno di definizione di policy e volta alla cooperazione, il consorzio di Allview è partecipato da diversi partner europei, tra cui centri di formazione professionale, cluster aziendali, associazioni di categoria, centri per l'impiego, università.

L'obiettivo principale del progetto è quello di creare una piattaforma che possa mettere in relazione tutti i soggetti europei formativi, associativi e di rappresentanza, e industriali, che si occupano del settore del legno-arredo, tramite linee cooperative transnazionali che intercettino i bisogni distrettuali, locali, regionali, nazionali ed europei.

Allview è un progetto che riguarda specificatamente la formazione professionale nel settore del legno-arredo in Europa, e presenta diverse linee di indagine che comprendono: le tecniche innovative di didattica (come l'uso della realtà mista a livello laboratoriale), lo studio dei materiali in un'ottica di circular economy, alcuni elementi di responsabilità sociale d'impresa.

L'apporto significativo di ASLAM al consorzio si evince dal know-how condiviso con il progetto, sviluppato a partire dall'attività didattica erogata presso Artwood Academy, dove è presente - sotto la gestione di ASLAM e Fondazione ITS Rosario Messina - integralmente la filiera formativa del legno-arredo (IeFP, IFTS, ITS). Partecipando al progetto, è possibile visitare realtà analoghe ad ASLAM e condividere tecniche di lavoro e best practices.

Nello specifico, ASLAM si occupa di gestire alcune attività del Work Package 5 (WP5) del progetto che è relativo alla mobilità internazionale tra i diversi soggetti coinvolti.

Il WP 5 è uno dei segmenti operativi fondamentali delle task consortili, in quanto garantisce il corretto svolgimento delle visite e degli scambi per studenti, docenti, e responsabili del progetto nelle diverse realtà di Allview, mirando a implementare la cooperazione tra i partner sia per la durata del progetto, sia per sviluppare linee di lavoro comuni una volta che il progetto sarà terminato.

Le tematiche affrontate sono la didattica, i sistemi organizzativi e il dialogo con i mercati del lavoro. ASLAM ha già partecipato a diverse iniziative di mobilità, sia come soggetto ospitato, sia come ente ospitante, coinvolgendo studenti e personale docente.

Come Organizzazione, ha inoltre partecipato ai meeting centrali del progetto che coinvolgono tutti i partner, svolti nel 2022 in Olanda e in Francia.





Crescere osservando il mercato del lavoro che cambia

Francesca Migliari (direttore di filiera)

Perché ASLAM cresca è indispensabile osservare i mercati del lavoro e i relativi processi di trasformazione cui sono sottoposti. Uno dei fattori che favorisce la crescita dei percorsi leFP, e a volte addirittura ne innesca la progettazione, è senza dubbio il metodo della filiera formativa che, forte di un'offerta di corsi post-diploma di maturità, permette ad ASLAM di avere uno sguardo allargato, attento alle esigenze dei diversi segmenti e livelli delle professionalità

tecniche, dalle competenze base alle skills più approfondite e tecnologicamente avanzate. Per questo parlare delle prospettive di ASLAM coincide, nella maggior parte dei casi e nella logica del nostro gruppo, con il descrivere le linee di sviluppo delle Fondazioni ITS. Di seguito, attraverso alcuni flash, descriviamo le principali linee strategiche sulle quali ASLAM e Mobilita ITS Academy intendono investire, per una crescita delle filiere formative di riferimento.



Il Manutentore Polivalente

Progettazione, costruzione, manutenzione e conduzione di mezzi di trasporto (aria, gomma, rotaia) rappresentano il cuore dell'offerta formativa di MOBILITA, il perno attorno al quale nascono i percorsi ITS e IFTS. Le tecnologie costruttive e manutentive, legate al piano Industria 4.0, richiedono competenze trasversali su più ambiti: meccanica, informatica, elettronica e logistica. Per questo motivo riteniamo essenziale la formazione di un profilo come il Manutentore polivalente: una professionalità che contribuirebbe a rassicurare il comparto dei trasporti (merci e persone) e della produzione di mezzi automatizzati (con focus sui sistemi di sollevamento quali ascensori e montacarichi, carriponte ecc). Investire in questo ambito permette di sviluppare capacità tecniche in grado di soddisfare tutti i livelli della filiera, differenziando ulteriormente le proposte formative per gli studenti. Sicuramente, lo strumento dell'apprendistato di terzo livello Art. 45 garantisce una possibilità di risposta tempestiva e oculata alle richieste di molte aziende coinvolte nella progettazione ed erogazione dei nostri percorsi.



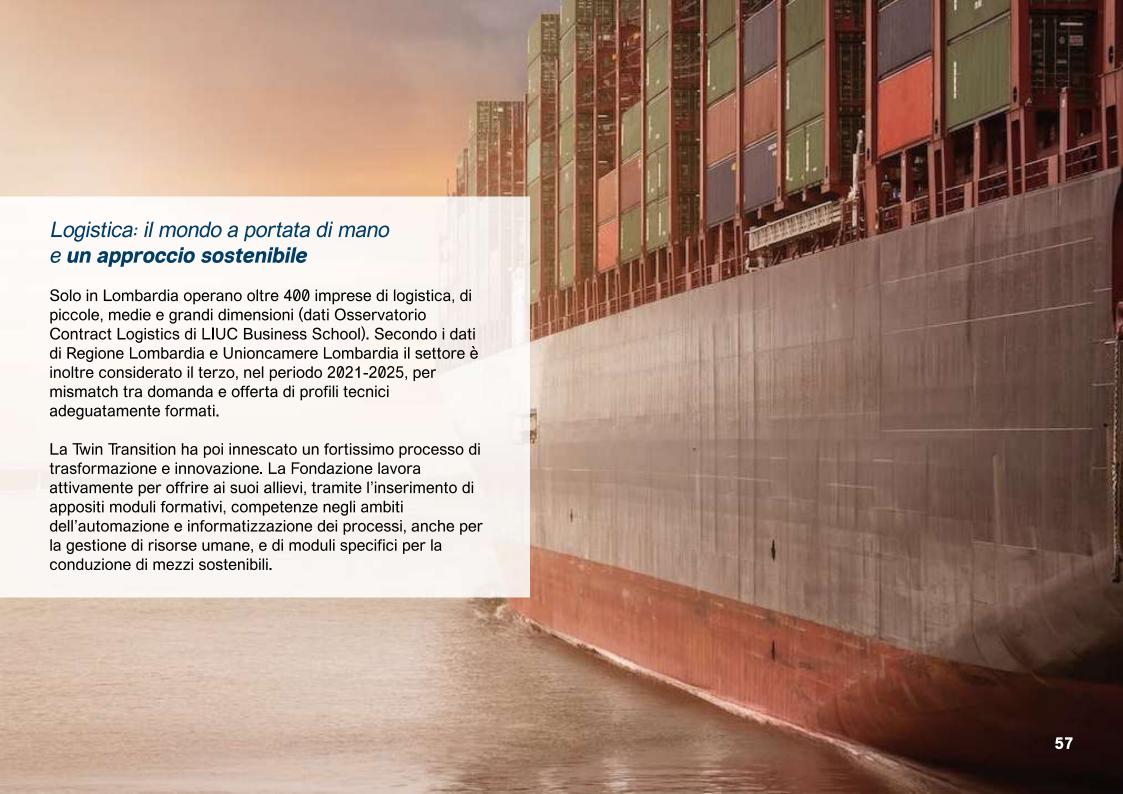


Il settore ferroviario: uno snodo strategico per la mobilità europea

Tra i soci fondatori di MOBILITA c'è AIAFF (Accademia Italiana Alta Formazione Ferroviaria), grazie alla quale la Fondazione eroga percorsi in ambito ferroviario permettendo agli allievi di ottenere licenze e certificazioni approvate ANSFISA (Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali).

Sono due gli obiettivi strategici dell'Europa per la mobilità sostenibile: per la movimentazione delle merci raggiungere l'obiettivo del 30% dei movimenti totali su rotaia; per il trasporto passeggeri espandere la tecnologia dell'alta velocità.

Per questi motivi il comparto andrà incontro a una crescita continua, dovuta anche alla necessità di un ricambio generazionale causato dall'invecchiamento dell'attuale forza lavoro: solo in Italia, nei prossimi dieci anni, servirà rinnovare il 50% circa del personale impiegato. Il Sole24Ore, attraverso una sua indagine, ha stimato che serviranno, nei prossimi tre anni, diecimila nuove assunzioni. MOBILITA ha iniziato ad erogare percorsi ITS ferroviario nel 2022 - per Macchinisti - ed intende arricchire e diversificare, nei prossimi anni, l'offerta: Capitreno, Macchinisti di manovra, Preparatore dei mezzi ferroviari e Manutentori veicolo/infrastruttura.



Il valore dell'artigianato, l'importanza del Made in Italy

Il bene più prezioso di questi tempi, per chi si occupa di artigianato, è il reperimento di manodopera specializzata. Il valore di questa risorsa pressoché introvabile aumenta, ancor di più, se si guarda al settore del lusso. Quando si parla di design, di moda, di prodotti di lusso appunto, spesso si dimentica l'universo che si cela dietro questi comparti, strategici per la crescita e l'economia del nostro Paese: produzione di piccole serie, campionari, modelli e prototipi che spesso non vengono neanche commercializzati, e che tuttavia sono fondamentali per il processo creativo e il confezionamento di un prodotto finale di qualità.

Due dati che raccontano il settore della Pelletteria in Italia: 15.983 - il totale delle imprese esistenti - e 145.196 - il numero degli addetti coinvolti in questo business. Il fatturato generato si aggira attorno ai 29 miliardi di euro, secondo un'indagine condotta da Intesa San Paolo. Grazie alla vivace attività imprenditoriale, il Sistema Moda italiano rappresenta un comparto estremamente importante, che ha condotto alla creazione di numerose aziende, di piccole e medie dimensioni, ciascuna specializzata in un determinato segmento della filiera: dalle materie prime al prodotto finito.

Dall'osservazione di questa realtà nasce in ASLAM Ispel (Istituto Superiore di Pelletteria), in partnership con Assopellettieri e, in particolare, il corso IFTS per formare il Tecnico Modellista - Progettazione e sviluppo prototipi e accessori in pelle. La prima edizione è stata avviata nel dicembre 2021, con l'obiettivo di rispondere all'interesse e ai fabbisogni espressi dal comparto Pelletteria. ASLAM intende dare seguito alla progettazione di percorsi per questo ambito.



ASLAM PERILMONDO

ASLAM I NUMERI-

Consistenza e composizione della base sociale/associativa al 31/08/2023

N.	Tipologia Soci	
44	Soci cooperatori lavoratori	
39	Soci cooperatori volontari	
0	Soci cooperatori fruitori	
0	Soci cooperatori persone giuridiche	
0	Soci cooperatori e finanziatori	



Sistema di governo e controllo, articolazione, Responsabilità e composizione degli organi Dati amministratori – CdA al 31/08/2023:

NOME E COGNOME AMMINISTRATORE	RAPPRESENT. DI PERSONA GIURIDICA - SOCIETÀ	SESSO	ETÀ	DATA NOMINA	EVENTUALE GRADO DI PARENTELA CON ALMENO UN ALTRO COMPONENTE C.D.A.	NUMERO MANDATI	RUOLI RICOPER- TI IN COMITATI PER CONTROL- LO, RISCHI, NOMINE, RE- MUNERAZIONE, SOSTENIBILITÀ	PRESENZA IN C.D.A. DI SOCIETÀ CONTROLLATE O FACENTI PARTE DEL GRUPPO O DELLA RETE DI INTERESSE	INDICARE SE RICOPRE LA CARICA DI PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, CONSIGLIERE DELEGATO, COMPONENTE, E INSERIRE ALTRE INFORMAZIONI UTILI
ANGELO CANDIANI	No	М	67	23/12/2020		3		Sì	PRESIDENTE
CARLO CARABELLI	No	М	42	23/12/2020		3		No	AMMINISTRATORE DELEGATO
ROSSELLA FIORINI	No	F	69	23/12/2020		3		No	CONSIGLIERE
VITTORIO ATERI	No	М	66	23/12/2020		3		No	CONSIGLIERE
PAOLO MORANDI	No	М	68	23/12/2020		1		No	CONSIGLIERE
GIOVANNI DE PONTI	No	М	58	23/12/2020		1		No	CONSIGLIERE

Descrizione Tipologie Componenti CdA

Totale componenti (persone) > 6 di cui maschi > 5 di cui femmine > 1 di cui persone svantaggiate > 0 di cui persone normodotate > 6 di cui soci cooperatori lavoratori > 4 di cui soci cooperatori volontari > 0 di cui soci cooperatori fruitori > 0 di cui soci sovventori/finanziatori > 0 di cui rappresentanti di soci cooperatori > 0 persone giuridiche > 0 Altro > 2

Modalità di Nomina e Durata Carica

Nomina tramite ASSEMBLEA DEI SOCI del 23/12/2020: Rinnovo cariche sociali, nomina del Presidente e delibere di cui all'art. 36 dello Statuto.

Durata carica: I membri del Consiglio di Amministrazione rimarranno in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022/2023

N. di CdA/anno + partecipazione media

N. di CdA/anno: 4

Partecipazione media: circa 97%

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale:

Andreotti Giovanni Indro: Presidente

Cella Matteo: Sindaco

Puebli Alessandro: Sindaco

Brughera Giorgio Luca Giovanni: Sindaco supplente

Secco Maurizio: Sindaco supplente

Revisori contabili/società di revisione:

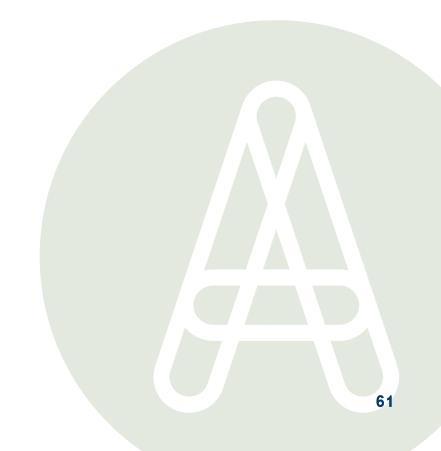
Andreotti Giovanni Indro Cella Matteo Puebli Alessandro

Organismo di Vigilanza

Cella Matteo

Compenso Annuo Lordo:

€ 7.700 per Vigilanza Collegio Sindacale € 13.475 per Funzione di Revisore Legale



Partecipazione dei soci e Modalità (ultimi 3 anni)

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	PUNTI ODG	% PARTECIPAZIONE	% DELEGHE
2019	1	20/12/2019	1.PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/08/2019 UNITAMENTE AI RELATIVI ALLEGATI; 2.RELAZIONE ATTIVITÀ; 3.APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE AL 31.08.2019; 4.DETERMINAZIONE IMPORTO GETTONE PRESENZA PER L'ANNO 2019/2020, PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DELLO STATUTO; 5.PRESA ATTO DECADENZA ORGANO MONOCRATICO REVISORE CONTABILE, PER VARIAZIONE DELLA VIGENTE NORMATIVA, NOMINA COLLEGIO SINDACALE A CUI SARÀ AFFIDATA LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI; 6.VARIE ED EVENTUALI.	75%	25%
2020	1	23/12/2020	1.PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/08/2020 UNITAMENTE AI RELATIVI ALLEGATI; 2.RELAZIONE ATTIVITÀ; 3.APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE AL 31.08.2020; 4.RINNOVO CARICHE SOCIALI, NOMINA DEL PRESIDENTE E DELIBERA DI CUI ALL'ART. 36 DELLO STATUTO; 5.VARIE ED EVENTUALI.	87,5%	12,5%
2021	1	20/12/2021	1.PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31/08/2021 UNITAMENTE AI RELA- TIVI ALLEGATI; 2.RELAZIONE ATTIVITÀ; 3.APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE AL 31.08.2021; 4.DELIBERE DI CUI ALL'ART. 36 PUNTO 2) DELLO STATUTO SOCIALE 5.VARIE ED EVENTUALI.	62%	38%
2022	1	22/12/2022	1. RELAZIONE, PRESENTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.08.2022 E RELATIVI ALLEGATI; 2. APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE AL 31.08.2022; 3. DELIBERE DI CUI ALL'ART. 36 PUNTO 2) DELLO STATUTO SOCIALE; 4. VARIE ED EVENTUALI.	63%	37%

Mappatura dei principali Stakeholder

TIPOLOGIA STAKEHOLDER	MODALITÀ COINVOLGIMENTO	INTENSITÀ
Personale	Attività di lavoro quotidiana	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee	2 - Consultazione
Finanziatori	Non presente	Non presente
Clienti/Utenti	Informazioni sulle attività svolte, al fine di promuovere e sviluppare un coinvolgimento costante e fruttuoso	1 - Informazione
Fornitori	Informazioni sulle attività svolte, al fine di ottenere il maggior risultato possibile dai servizi ricevuti	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione ricopre un ruolo strategico tra gli Stakeholder di ASLAM, e viene coinvolta in molteplici aspetti dell'attività formativa della Cooperativa. A titolo di esempio: bandi, finanziamenti e contenuti dei corsi, normative inerenti, accreditamento delle sedi, procedure amministrative.	3 - Co-progettazione
Collettività	Informazioni sulle attività svolte, con attenzione al beneficio che la collettività ne ottiene	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 90%

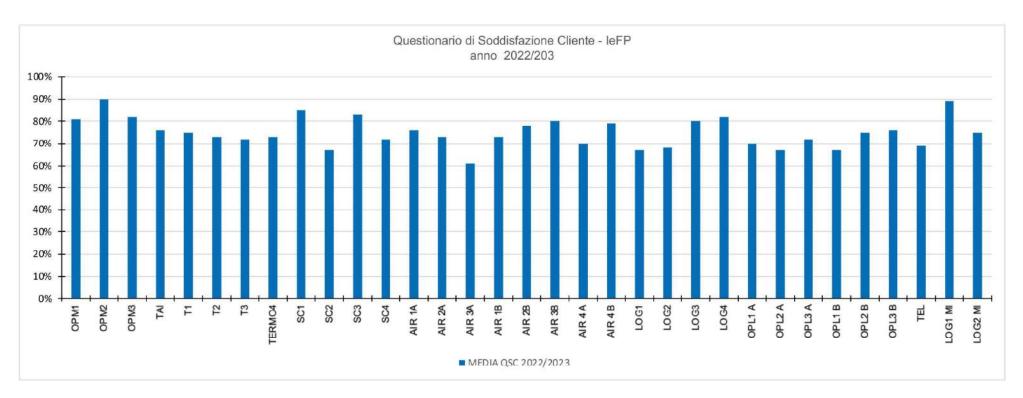


Qualità

Come previsto dalla normativa ISO 9001, ASLAM effettua un costante monitoraggio del grado di soddisfazione dei clienti rispetto alle esigenze espresse con la partecipazione ai suoi interventi formativi.

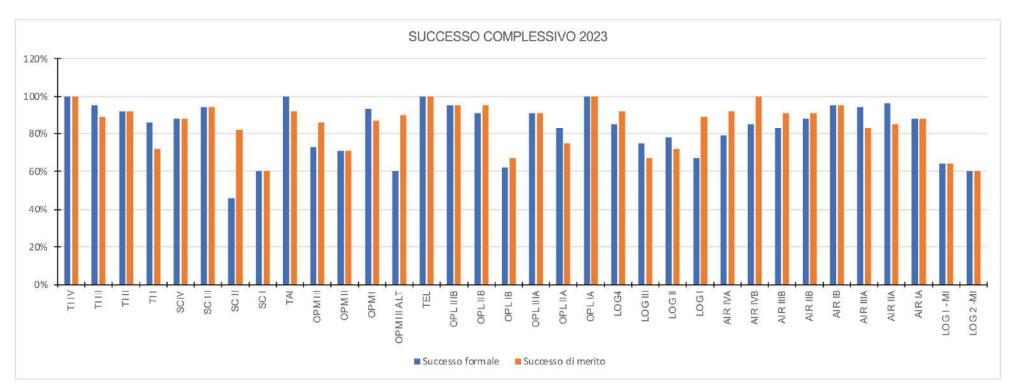
Questo monitoraggio avviene sia sulle attività rivolte all'esterno (i cui clienti principali sono i corsisti della leFP e della Formazione Superiore), sia sulle attività formative rivolte alla popolazione aziendale (dipendenti e collaboratori della Cooperativa).

GRAFICI PER BILANCIO SOCIALE VALORE MEDIO QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE CLIENTE leFP - a.f. 2022/2023



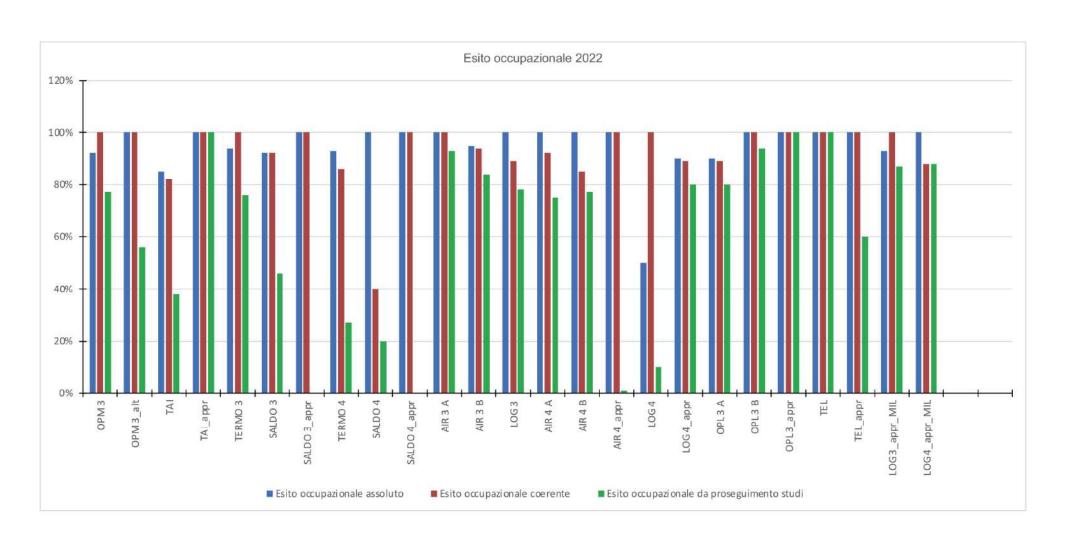
Obiettivo 75%

CONFRONTO SUCCESSO FORMALE – SUCCESSO DI MERITO IeFP – A.F. 2022/2023



Obiettivo 70%

CONFRONTO SUCCESSO FORMALE – SUCCESSO DI MERITO IeFP – A.F. 2022/2023



Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

N.	OCCUPAZIONI
69	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
19	di cui maschi
50	di cui femmine
18	di cui under 35
13	di cui over 50

N.	ASSUNZIONI			
9	Nuove assunzioni anno di riferimento			
4	di cui maschi			
5	di cui femmine			
6	di cui under 35			
0	di cui over 50			

N.	CESSAZIONI			
6	Totale cessazioni anno di riferimentoriferimento*			
3	di cui maschi			
3	di cui femmine			
3	di cui under 35			
0	di cui over 50			

N.	STABILIZZAZIONI			
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*			
0	di cui maschi			
0	di cui femmine			
0	di cui under 35			
0	di cui over 50			

^{*} da determinato a indeterminato

Composizione del Personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	68	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	68	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale

Contratti di lavoro	In forza dal 2022	In forza dal 2021	In forza al 2020
Totale	69	69	63
< 6 anni	33	34	29
6-10 anni	16	19	20
11-20 anni	14	16	14
> 20 anni	6	0	0

Composizione del Personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

N. Dipendenti	Profili
69	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
9	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
5	amministrazione
1	direttore amministrativo
2	assistenti direzione
38	tutor formatori
0	manutentore sede
3	operatori tecnico organizzativi
1	responsabile qualità
1	risorse umane
6	segreteria
0	direzione generale

N. Tirocini e stage

- 1 > Totale tirocini e stage
- 1 > di cui tirocini e stage
- 0 > di cui volontari in Servizio Civile

Livello di Istruzione del Personale Occupato

N. lavoratori	
3	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
46	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
3	Laurea Triennale
13	Diploma di scuola superiore
1	Licenza media
2	Altro

Maternità

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
N° Maternità	3	3	2	2	2	2	2

N. Soci Volontari

39 > Totale volontari

39> di cui soci volontari

0 > di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. Partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
92	Strategia aziendale	145	0,6	no	0 €
31	Strumenti gestionali	28	1,1	no	0 €
11	Educativo motivazionale	221	0,0	no	0 €
61	Contenuti tecnici	27	2,3	no	3.050 €
195	Totale	421			3.050 €

Attività di formazione realizzate

Formazione Salute e Sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. Partecip.	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
32	Corso aggiornamento Rappresentanti dei Lavoratori		32,0	sì	480 €
8	Sicurezza - Antincendio		0,7	sì	390 €
4	Formazione sicurezza generale lavoratori		1,0	sì	200 €
8	Formazione specifica alla salute e sicurezza per lavoratori di aziende a rischio medio e aggiornamento		0,6	sì	400 €
8	Formazione preposti alla sicurezza		2,0	sì	400 €
1	Seminario Vega Formazione sul Testo unico sulla Sicurezza		0,5	no	0€
4	Formazione Generale sulla sicurezza per lavoratori FAD sincrona		4,0	sì	240 €
8	Corso di formazione specifica alla salute e sicurezza per lavoratori di aziende a rischio medio		0,8	sì	480 €
73					2.590 €

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
68	Totale dipendenti indeterminato	55	13
18	di cui maschi	18	0
50	di cui femmine	37	13

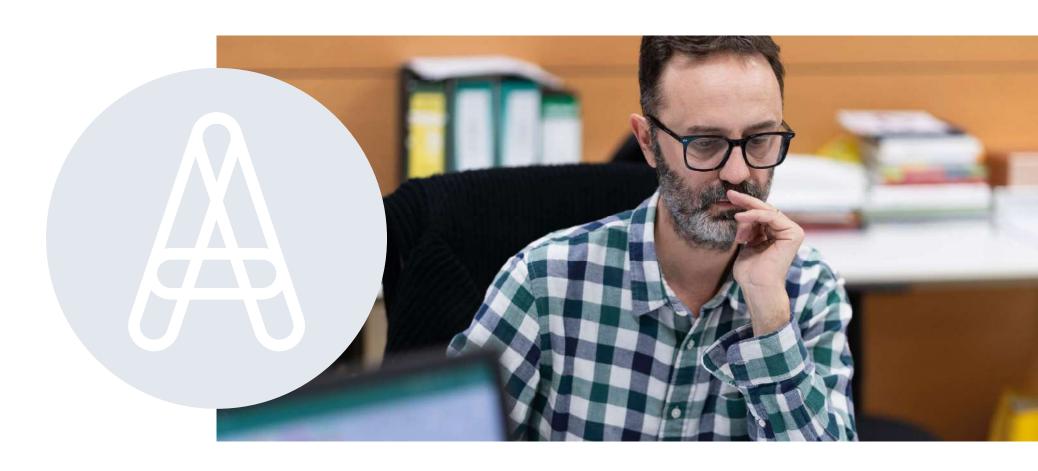
N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
1	di cui maschi	0	1
0	di cui femmine	0	0

Persone che Operano per ASLAM

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale annuo lordo
Membri Cda	Retribuzione	200.945 €
Organi di controllo	Retribuzione	26.867 €
Dirigenti	Non definito	0 €
Associati	Non definito	0 €

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE



Provenienza delle Risorse Economiche

con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:	2022	2021	2020
Contributi privati	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.049.356 €	3.958.725 €	3.718.878 €
Contributi pubblici	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie,)	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Imprese	0 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Non Profit	959.265 €	527.977 €	175.762 €
Ricavi da altri	541.050 €	341.054 €	248.927 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0 €	0 €	0 €

Patrimonio

Patrimonio:	2022	2021	2020
Capitale sociale	54.725 €	54.650 €	54.025 €
Totale riserve	607.260 €	634.774 €	392.332 €
Utile/perdita dell'esercizio	3.591 €	(27.514) €	245.638 €
Totale Patrimonio netto	665.576 €	661.910 €	696.168 €

Conto economico:	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	3.591 €	(27.514) €	245.638 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0€	0€	0€
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	81.288 €	15.732 €	288.590 €

Composizione Capitale Sociale

Capitale sociale	2022	2021	2020
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	22.750 €	36.250 €	36.200 €
Capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0 €	0 €	0 €
Capitale versato da soci persone giuridiche	0 €	0 €	0 €
Capitale versato da soci cooperatori fruitori	0 €	0 €	0 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	31.975 €	18.400 €	17.825 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022	2021	2020
Cooperative sociali	0 €	0 €	0€
Associazioni di volontariato	0 €	0 €	0€

Valore della produzione:	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	5.549.671 €	4.843.488 €	4.143.567 €

Costo del lavoro	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.407.543 €	2.100.938 €	1.826.733 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	1.175.319 €	2.064.273 €	1.702.120 €
Peso su totale valore di produzione	49	86	85

Capacità di diversificare i committenti Fonti delle Entrate 2022

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0 €	0 €	0 €
Prestazioni di servizio	4.049.356 €	935.360 €	4.984.716 €
Lavorazione conto terzi	0 €	0 €	0 €
Rette utenti	0 €	23.905 €	23.905 €
Altri ricavi	0 €	0 €	0 €
Contributi e offerte	0 €	0 €	0 €
Grants e progettazione	0 €	0 €	0 €
Altro	0 €	541.050 €	541.050 €

2022	E	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0	∂ €	0 €	0 €
Servizi educativi	4	4.049.356 €	1.500.315 €	5.549.671 €
Servizi sanitari	Q	∂ €	0 €	0 €
Servizi socio-sanitari	0	∂ €	0 €	0 €
Altri servizi	0	∂ €	0 €	0 €
Contributi	0	∂ €	0 €	0 €

Incidenza pubblico/privato Sul valore della produzione 2022:		2022	
Incidenza fonti pubbliche		4.949.775 €	89%
Incidenza fonti private		599.896 €	11%



Destinatari

I destinatari del Bilancio Sociale 2022-23 di ASLAM Cooperativa Sociale sono i Soci della Cooperativa, gli Enti Pubblici e le Istituzioni, i fruitori dei servizi della Cooperativa, i Fornitori, la Rete della Cooperazione e gli Enti di Controllo insieme alla cittadinanza e alle Comunità dei territori in cui opera la Cooperativa. L'aspetto che si vuole rendere più evidente è la ricaduta sociale delle attività della Cooperativa sui giovani e gli adulti che usufruiscono dei servizi di formazione di ASLAM.

Per la redazione del presente documento è stato creato un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa per il reperimento dei dati, che poi si è confrontato con il Consiglio di Amministrazione per la verifica comune di alcuni aspetti e tematiche. Quest'anno il gruppo è composto dal Direttore generale della Cooperativa insieme al suo Staff, dal Responsabile Amministrativo, dall'Ufficio Risorse Umane, dall'Ufficio Qualità e dalle Segreterie. Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 21/12/2023, che ne ha deliberato l'approvazione, ed è reso disponibile ai Soci e a tutti i sostenitori tramite la pubblicazione sul sito della Cooperativa Sociale www.aslam.it. I documenti dai quali sono state tratte le informazioni sono: lo Statuto, i Verbali del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee Soci, il Bilancio Economico con Nota Integrativa, la Revisione Annuale Confcooperative e le visure camerali.

Nota Metodologica

Modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

I destinatari del Bilancio Sociale 2022-23 di **ASLAM** Cooperativa Sociale sono i Soci della Cooperativa, gli Enti Pubblici e le Istituzioni, i fruitori dei servizi della Cooperativa, i Fornitori, la Rete della Cooperazione e gli Enti di Controllo insieme alla cittadinanza e alle Comunità dei territori in cui opera la Cooperativa. L'aspetto che si vuole rendere più evidente è la ricaduta sociale delle attività della Cooperativa sui giovani e gli adulti che usufruiscono dei servizi di formazione di ASLAM.

Per la redazione del presente documento è stato creato un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa per il reperimento dei dati, che poi si è confrontato con il Consiglio di Amministrazione per la verifica comune di alcuni aspetti e tematiche.

Quest'anno il gruppo è stato composto dal Direttore generale della Cooperativa e dal suo staff, dai Direttori di Filiera, dal Responsabile Amministrativo e dal suo staff, dall'Ufficio Risorse Umane, dall'Ufficio Qualità, dall'Ufficio Comunicazione, dai Coordinatori di Sede e dalle Segreterie.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 21/12/2023, che ne ha deliberato l'approvazione, ed è reso disponibile ai Soci e a tutti i sostenitori tramite la pubblicazione sul sito della Cooperativa Sociale **www.aslam.it.**

I documenti dai quali sono state tratte le informazioni sono: lo Statuto, i Verbali del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee Soci, il Bilancio Economico con Nota Integrativa, la Revisione Annuale Confcooperative e le visure camerali.

Il Bilancio Sociale 2022-23 ha recepito nei principi di redazione e

nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 Luglio 2019:

- rilevanza: riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento
- dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- completezza: abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente.
- fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- trasparenza: il procedimento logico seguito per rilevare e classifica re le informazioni è chiaro;
- neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- competenza di periodo: le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento:
- comparabilità: l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- veridicità e verificabilità: sono esplicitate le fonti informative utilizza te;
- attendibilità: i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- autonomia delle terze parti: autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31/08/2023.



Milano

Via Carlo Amoretti, 78 20157 **MILANO** (MI) Tel. **02** 834 77915

milano@aslam.it



Magenta

Via Mazenta, 9 20013 **MAGENTA** (MI) Tel. **02 9728 5428**

magenta@aslam.it



Malpensa

Via Leonardo da Vinci, 5 21019 **CASE NUOVE** (VA) Tel. **0331 182 0047**

case.nuove@aslam.it



Samarate

Via S. Francesco D'Assisi, 2 21010 San Macario di SAMARATE (VA) Tel. 0331 236171

samarate@aslam.it



Lentate

Via Don Carlo Gnocchi, 10, 20823 LENTATE SUL SEVESO (MB) Tel. 0362 132 2358

lentate@aslam.it

il tuo posto nel mondo.

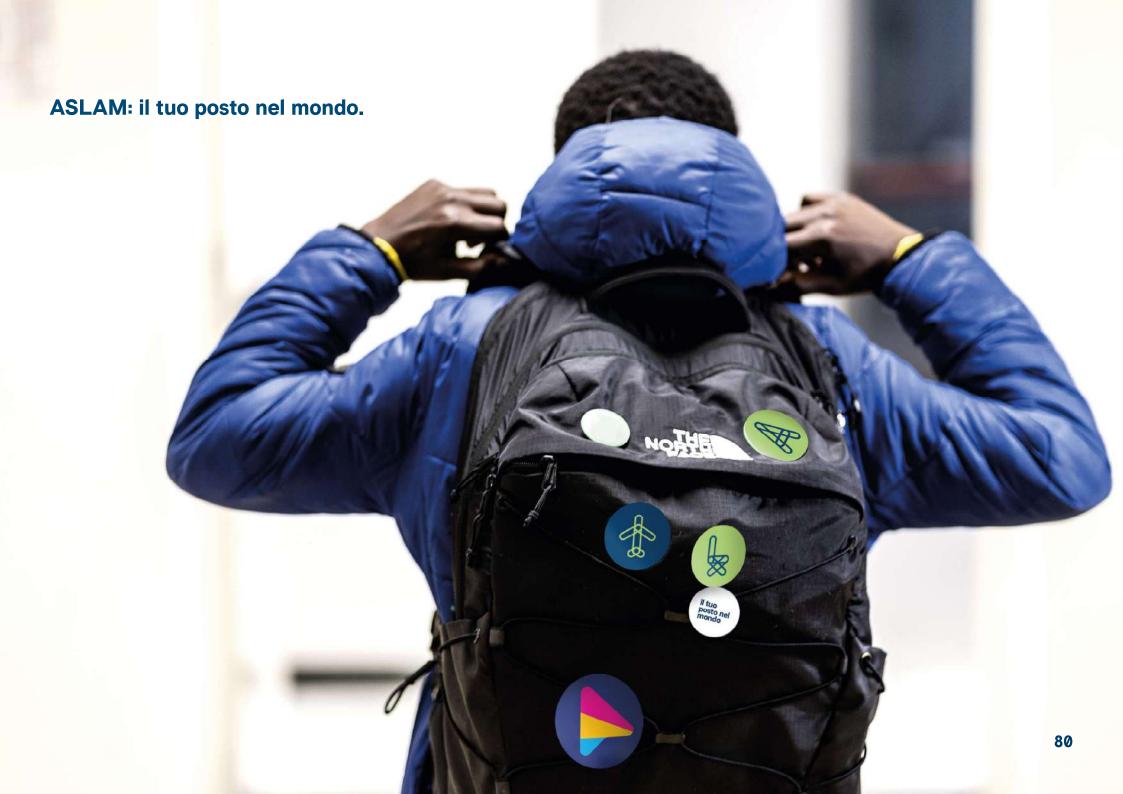
Sostieni il Valore della Formazione Dona il 5X1000 ad ASLAM



Nella dichiarazione dei redditi indica il codice fiscale di ASLAM Cooperativa Sociale

Sezione dedicata alle organizzazioni non lucrative

91022100126





#